

Tribunale di Tempio Pausania

PROCEDURA 106/2024 R.G.E.

Promossa da:

rappresentata da:

contro:

Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Antonia Palombella

ALLEGATO F

COPIA TITOLI EDILIZI

CTU: Ingegnere Roberto Domenico Privitera



(continuazione da pag. 1)

-Visto l'art. 4 del decreto-legge 05.10.1993, n. 398, così come sostituito con legge di conversione 04.12.1993 n. 493;

CONCEDE
quale atto dovuto

al nominativo sopra detto di eseguire i lavori di cui trattasi, del predetto progetto e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sopra riportate.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI DA OSSERVARE

A) Contributi per il rilascio della concessione (Art. 3 legge 28.01.1977, n. 10)

1) CONTRIBUTIVO COMMISURATO ALL'INCIDENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE: €. 2.076,25 ai sensi dell'art. 9 della L. n° 10/77;

2) CONTRIBUTIVO A PERCENTUALE SUL COSTO DI COSTRUZIONE: €. 13.229,29 ai sensi dell'art. 9 della L. n° 10/77;

B) Obblighi diversi.

Le opere di urbanizzazione primarie mancanti o non previste nei programmi comunali di attuazione per il triennio in corso debbono essere realizzate a cura e spese del concessionario.

La presente Concessione Edilizia ha efficacia secondo i termini stabiliti nel citato N.O. dell'Ufficio Tutela del Paesaggio di Sassari e viene rilasciata "fatti salvi ed imprescindibili diritti di terzi".

Dalla Residenza Municipale, li 05.10.2006



IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Geom. Francesco Ventroni)

Il sottoscritto concessionario si obbliga all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente concessione.

Addì, 05.10.2006

IL CONCESSIONARIO

EVENTUALE VOLTURA DELLA CONCESSIONE

COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO

(Provincia di Olbia Tempio)

Viale Dante n° 28 - 07020 LOIRI
TEL. 0789/481122 - 481123 FAX 41016

UFFICIO TECNICO

Data 05 Ottobre 2006

Pratica Edilizia n° 8214
del 28.07.2006 Prot. n° 9242

CONCESSIONE EDILIZIA N° 92/2006

(Art. 1 legge 28 gennaio 1977, n°10)

IL RESPONSABILE DELL'AREA

-Vista la domanda di Concessione Edilizia, presentata in data 28.07.2006, dal Sig. _____ nat.

42A07 B246H, in _____
corrente in Olbia, relativa alla costruzione del complesso residenziale: COMPARTO 4/A - E 4/B come da allegato progetto, redatto dal Geom. **Fodde Gianni**, c. f. **FDD GNN 53D03 F667F**, ubicato in Zona "**B2**" **LOIRI**, distinto al Catasto Terreni di cui al Foglio **228**, mappali: **176**/parte e Foglio **229**, mappali: **96** e **97**;

-Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione in qualità di proprietario, come risulta dalla documentazione esibita;

-Viste le leggi 17 agosto 1942, n.1150; 6.8.1967, n.765; 28.01.77, n. 10; 28.02.1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni; L.R. dell'11.10.1985, n. 23;

-Visto il parere del Responsabile Comunale del procedimento, ai sensi dell' art. 4, comma 2, del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, così come convertito in legge 04.12.1993, n. 493;

-Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265; Vista la dichiarazione di conformità del Geom. Gianni Fodde di Olbia alle vigenti norme Sanitarie;

-Visto il parere espresso dal Responsabile dell'Area nella seduta del 05.10.2006;

-Visto il N. O. dell'Ufficio Comunale Tutela del Paesaggio rilasciato ai sensi della L.R. n° 28/98 in data xxxxxxxx, prot. n° xxxxxxx, Pos. xxxx;

-Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali, regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientale e monumentali;

-Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27.02.1989, n. 62; il D.M. 14.06.1989, n. 236; la legge 30.03.1971, n. 118; il D.P.R. 27.04.1978, n. 384 e la legge-quadro 05.02.1992, n. 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

-Vista la legge 24.03.1989, n. 122 in materia di parcheggi;

-Vista la legge 05.03.1990, n. 46 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 06.12.1991, n. 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

-Vista la legge 09.01.1991, n. 10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con D.P.R. 26.08.1993 n.412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;

-Visto il D.P.C.M. 01.03.1991, relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi ed esterni;

-Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 integrato e corretto con D. Lgs 10.09.1993 n. 360;

-Visto il Regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495 integrato e corretto con D.P.R. 26.04.1993, n. 147;

(continua a pag. 4)

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sui lavori
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempre che non si tratti di immobili vincolati ai sensi della legge 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 e inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. C) della legge 5 agosto 1978, n. 457 dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
- 4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D. M. 14 febbraio 1992 (G. U. 18 marzo 1992, n. 65 S.O.) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 24 giugno 1993, n. 3740 S.T.C. (S. O.G. U. n. 191 del 16. 08. 1993n. 74e in particolare:
 - a) Il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità
 - b) Il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori il certificato del collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.
- 5) La ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni dovrà dare comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 6) Qualora non siano stati indicati nelle domanda di concessione il nominativo e indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarsi per iscritto all'ufficio tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori;
- 7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 8) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatorio la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza
- 9) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5 non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 Novembre 1971, n. 1086.
- 10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controlli deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti, se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 11) Nelle manomissioni del suolo pubblico che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente dare avviso all'ufficio comunale competente.
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per le esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite, nel pristino stato al lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti o muretti dovranno essere di aspetto decoroso alti almeno m. 2,50 dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accessibile dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 14) Ai sensi della legge 9 Gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D. P. R. 26 Agosto 1993 n. 412) ed in particolare ai sensi degli art. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici Comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Art. 13 Dicembre 1993 (G. U. n. 297 del 20.12.1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 Dicembre 1993 n. 2311/F dello stesso Ministero (G. U. n. 297 del 20.12.1993).
- 15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti Comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario saranno restituite a norma del regolamento previo benessere dell'U. T. C. che accetterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone, e di ovviare per quanto possibile i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi, comunque interessati. L'impegno di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete pubblica dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 17) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale con la prova dell'avvenuto accatastamento e il relativo certificato di abitabilità o agibilità verrà rilasciato solo dopo aver acquistato anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto salvo quanto disposto dalle vigenti ai sensi dell'art. 11 c della legge 5 Marzo 1990, n. 46. La prova dell'avvenuto accatastamento ai sensi dell'art. 3 comma 6 del decreto legge 13 Settembre 1991 legge 5 Marzo 1990, n. 46. La prova dell'avvenuto accatastamento ai sensi dell'art. 3 comma 6 del decreto legge 13 Settembre 1991 legge 5 Marzo 1990, n. 46. La prova dell'avvenuto accatastamento alle singole unità immobiliari costituenti il fabbricato rilasciata dall'U. T. E. copia autentica della denuncia di accatastamento delle singole unità immobiliari costituenti il fabbricato rilasciata dall'U. T. E. competente per territorio. In caso di mancanza della suddetta denuncia, questo Comune non procederà al rilascio del certificato di abitabilità o agibilità richiesto dall'interessato.

- 18) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28. 2. 1985, N° 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
- 20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.

- 21) E' fatto, obbligo in fine di rispettare le prescrizioni di cui:
 - a) al D. M. 16 Maggio 1967, n. 246 recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G. U. n° 148 del 27 Giugno 1967, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
 - b) al D. M. 20 Novembre 1987 (G. U. n. 295 del 5 Dicembre 1987, S. O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura per il loro consolidamento";
 - c) alla legge 9 Gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 Febbraio 1989, n. 62 ed al D. M. 14 Giugno 1989 n. 236 (G. U. n. 145 del 23 Giugno 1989 S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 Febbraio 1992, n. 104;
 - d) alla legge 5 Marzo 1990 n. 46 (G.U. n. 59 del 12 Marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti" in particolare in conformità agli art. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11, se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D. P. R. 6 Dicembre 1991 n. 447 (G.U. n. 38 del 15 Febbraio 1992);
 - e) alla legge 19 marzo 1990, n. 55 (G. U. n. 120 del 25 Maggio 1990) recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione e pericolosità sociale" e successive modificazioni e integrazioni in particolari l'art. 7 comma 1 prevede che la P. A. prima di rilasciare le concessioni previste dall'art 3 (fra cui anche le concessioni edilizie) deve acquisire apposite certificazioni antimafia c/o la Prefettura competente, quando sempre ai sensi dell'art 3 della stessa legge n. 55/90, il richiedente presenti la domanda di concessione ad edificare per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominate.
 - f) al D. P. C. M. 1° Marzo 1991 (G. U. n. 57 dell'8 Marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", in particolare ai sensi dell'art 5, la domanda per il rilascio di concessione edilizia relativa ai nuovi impianti industriali di licenza o autorizzazione all'esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione d'impianto acustico.
- 22) I lavori non potranno iniziare prima di giorni 60 dal ricevimento del provvedimento autorizzatorio ex art. 7 Legge 1497/39 da parte della Soprintendenza di Sassari

ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 92/57 CEE

- a) I lavori dovranno essere realizzati secondo le modalità e con l'osservanza delle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo n° 626/94 modificato con DLgs del 14.08.1996 n° 494 relativo a
 - * ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 92/57 CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute nei Cantieri Temporanei o Mobili e in particolare :
 - b) Qualora la profondità di eventuali scavi sia superiore a MT. 1,50 o si dovesse far uso di ponteggi con altezza da terra superiore a MT. 2,00, il titolare della presente Autorizzazione dovrà provvedere, prima dell'inizio dei lavori a inoltrare, presso il competente Servizio Prevenzione, Igiene e Sicurezza degli ambienti di lavoro della competente A.S.L. n° 2 di Olbia, alla notifica preliminare del " Piano di Sicurezza " di cui all'art. 11 del DLgs 494/96 con riportato le indicazioni di cui all'allegato III ;
 - c) La zona interessata ai lavori, dovrà essere opportunamente segnalata secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'allegato I e all'allegato V punti 1-1.1-1.2-1.3- e 2 del DLgs 494/96 ;
 - d) Si dovranno inoltre osservare tutte le prescrizioni vigenti del DLgs 494/96 in attuazione della citata direttiva per le singole fasi di esecuzione dei lavori .
- 1) Altre prescrizioni particolari:

Per presa visione

Il Concessionario

Il Responsabile dell'Area
Geom. Francesco Ventroni




COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO
 Elaborato Tecnico **Conforme**
 alla concessione Edilizia
 Ufficio Tecnico N. *11720* del **05 OTT 2006**
 Tav. N. _____

Comune di Loiri Porto San Paolo

- 2 OTT 2006

Prot. *11720*

Ct. Cl. Fasc.

STUDIO TECNICO GEOM. GIANNI FODDE -OLBIA TELEFONO/FAX 0789 21671- <small>PROGETTAZIONE: URBANA - INDUSTRIALE - RURALE</small> <small>RILIEVI: TOPOGRAFICI - CATASTALI</small> <small>CONFERENZA: TECNICO - LEGALE</small>	
COMUNE DI LOIRI - PORTO SAN PAOLO	
OGGETTO: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE, AD USO RESIDENZIALE DA REALIZZARSI IN LOIRI -CENTRO 1° STRALCIO FUNZIONALE - COMPARTO 4/A E 4/B	TAVOLA N. A.4/a/b
COMPARTO 4/A E 4/B RELAZIONE TECNICA	
IL COMMITTENTE SRA. ROTONDI S.R.L. DI ROTONDI FELICE & C.	DATA: LUGLIO 2005 AGGIORNAMENTI: _____ DISEGNO N° 200/06
	

La presente relazione tecnica illustrativa accompagna e correda il
1° STRALCIO FUNZIONALE – COMPARTO 4/a & 4/b
di un progetto per la costruzione di un complesso immobiliare, ad uso
residenziale, da realizzarsi nel centro abitato di Loiri.

L'intervento edilizio sarà realizzato a cura della ditta [redacted]
[redacted] in qualità
di amministratore.

Il progetto si ispira alla tradizione architettonica gallurese derivata
dagli stazzi. Il raggruppamento di queste unità abitative, col tempo,
tendevano a diventare delle vere e proprie borgate. L'intento del progetto è
quello di ricreare, aggiornandolo alle esigenze attuali ed eliminando per
quanto possibile i falsi storici, un angolo di Gallura oramai quasi dimenticata.

Il comparto 4/a & 4/b, prevede la costruzione di 8 unità immobiliari
che si sviluppano in parte su due piani fuori terra, ha una superficie coperta di
mq. 421,26 ed un volume di mc. 2.315,96.

Le unità immobiliari ricalcano la vecchia casa gallurese (stazzo) e
saranno costituite dai seguenti ambienti:

APPARTAMENTO 19

Unità abitativa costituita dal solo piano terra:

- Ingresso della superficie utile di mq. 2,73;
- Soggiorno/pranzo della superficie utile di mq. 21,06;
- Cucina della superficie utile di mq. 6,00;
- Dispensa della superficie utile di mq. 1,80;

Disimpegno zona notte della superficie utile di mq. 7,60;
Bagno della superficie utile di mq. 4,56;
Camera da letto doppia della superficie utile di mq. 14,00;
Camera da letto singola della superficie utile di mq. 11,60;

APPARTAMENTO 20

Unità abitativa costituita dal piano terra e dal piano primo:

Piano Terra

Noggiorno/pranzo della superficie utile di mq. 20,36;
Disimpegno della superficie utile di mq. 1,70;
Cucina della superficie utile di mq. 6,00;
Bagno di servizio della superficie utile di mq. 4,08;

Piano Primo

Corridolo zona notte della superficie utile di mq. 3,00;
Bagno della superficie utile di mq. 4,92;
Camera da letto doppia della superficie utile di mq. 13,00;
Camera da letto singola della superficie utile di mq. 10,00;

APPARTAMENTO 21

Unità abitativa costituita dal piano terra e dal piano primo:

Piano Terra

Noggiorno/pranzo della superficie utile di mq. 20,36;
Disimpegno della superficie utile di mq. 1,70;
Cucina della superficie utile di mq. 6,00;
Bagno di servizio della superficie utile di mq. 4,08;

Piano Primo

Corridolo zona notte della superficie utile di mq. 3,00;
Bagno della superficie utile di mq. 4,92;

Camera da letto doppia della superficie utile di mq. 13,00;

Camera da letto singola della superficie utile di mq. 10,00;

APPARTAMENTO 22

Unità abitativa costituita dal piano terra e dal piano primo:

Piano Terra

Soggiorno/pranzo della superficie utile di mq. 20,36;

Disimpegno della superficie utile di mq. 1,70;

Cucina della superficie utile di mq. 6,00;

Bagno di servizio della superficie utile di mq. 4,08;

Piano Primo

Corridoio zona notte della superficie utile di mq. 3,00;

Bagno della superficie utile di mq. 4,92;

Camera da letto doppia della superficie utile di mq. 13,00;

Camera da letto singola della superficie utile di mq. 10,00;

APPARTAMENTO 23

Unità abitativa costituita dal solo piano terra:

Ingresso della superficie utile di mq. 3,42;

Soggiorno della superficie utile di mq. 16,47;

Pranzo della superficie utile di mq. 9,00;

Cucina della superficie utile di mq. 6,00;

Disimpegno della superficie utile di mq. 3,99

Bagno della superficie utile di mq. 4,58;

Camera da letto doppia della superficie utile di mq. 13,00;

Camera da letto singola della superficie utile di mq. 10,00;

APPARTAMENTO 24

Unità abitativa costituita dal piano terra e dal piano primo:

Piano Terra

- Soggiorno/pranzo della superficie utile di mq. 19,00;
- Disimpegno della superficie utile di mq. 1,70;
- Cucina della superficie utile di mq. 6,00;
- Bagno di servizio della superficie utile di mq. 4,08;

Piano Primo

- Corridoio zona notte della superficie utile di mq. 8,05;
- Bagno di servizio della superficie utile di mq. 4,92;
- Camera da letto doppia della superficie utile di mq. 16,60;
- Cabina armadio della superficie utile di mq. 7,41;
- Camera da letto singola della superficie utile di mq. 10,41;
- Camera da letto singola della superficie utile di mq. 10,92;
- Bagno della superficie utile di mq. 4,00;

APPARTAMENTO 25

Unità abitativa costituita dal piano terra e dal piano primo:

Piano Terra

- Soggiorno/pranzo della superficie utile di mq. 19,00;
- Disimpegno della superficie utile di mq. 1,70;
- Cucina della superficie utile di mq. 6,00;
- Bagno di servizio della superficie utile di mq. 4,08;

Piano Primo

- Corridoio zona notte della superficie utile di mq. 8,05;
- Bagno di servizio della superficie utile di mq. 4,92;
- Camera da letto doppia della superficie utile di mq. 16,60;
- Cabina armadio della superficie utile di mq. 7,41;
- Camera da letto singola della superficie utile di mq. 10,41;

Camera da letto singola della superficie utile di mq. 10,92;

Bagno della superficie utile di mq. 4,00;

APPARTAMENTO 26

Unità abitativa costituita dal piano terra e dal piano primo:

Piano Terra

Soggiorno/pranzo/angolo cottura della superficie utile di mq. 26,65;

Disimpegno della superficie utile di mq. 1,70;

Bagno di servizio della superficie utile di mq. 4,08;

Piano Primo

Corridoio zona notte della superficie utile di mq. 3,00;

Bagno della superficie utile di mq. 4,92;

Camera da letto doppia della superficie utile di mq. 13,00;

Camera da letto singola della superficie utile di mq. 10,00;

Integrano le cellule abitative le verande, le pergole e le area a giardino e parcheggio, tutte dimensionate secondo i parametri previsti nello strumento urbanistico vigente.

Caratteristiche costruttive: Il complesso immobiliare sin qui descritto sarà realizzato nel seguente modo:

Fondazioni: con cordolo continuo di calcestruzzo cementizio armato con tondini di ferro;

Struttura portante verticale (murature): con blocchi cavi di calcestruzzo cementizio presso-vibrati, legati con malta di cemento;

Struttura portante orizzontale (solai): sarà realizzata con travetti prefabbricati, pignatte, ferro e soprastante getto di calcestruzzo cementizio

(caldana);

Copertura: sarà realizzata con solaio in legno e/o cls, inclinato, opportunamente impermeabilizzato con guaina bituminosa, sul quale sarà steso un manto di tegole curve allettate su sottofondo di malta cementizia;

Intonaci: gli intonaci interni e quelli esterni saranno eseguiti con adeguato strato di malta e saranno finiti al "civile";

Pavimenti e rivestimenti: i pavimenti saranno realizzati con piastrelle di ceramica di buona scelta, posate su letto di malta cementizia. I rivestimenti dei bagni saranno eseguiti con piastrelle di maiolica incollate alle pareti con idoneo prodotto collante, fino all'altezza di mt 2,00;

Infilati esterni di porte e finestre: gli infissi esterni, saranno realizzati con essenze di legno, completi di vetri, apparecchiature di apertura e chiusura ed ogni altro accessorio per il perfetto funzionamento dell'infisso;

Porte interne: saranno realizzate con essenze di legno, massello, verniciate, complete di maniglie e serratura;

Impianti tecnologici: l'impianto idrico-sanitario sarà costituito da tubazioni di adduzione in rame rivestito e tubazioni di scarico in PVC pesante, gli accessori sanitari saranno in vetrochina completi di pezzi speciali, i gruppi rubinetteria saranno in metallo cromato. Le acque reflue saranno convogliate alla rete fognaria pubblica. L'alimentazione idrica sarà garantita dall'allaccio alla rete idrica pubblica.

L'impianto elettrico sarà realizzato, con canalizzazioni di tubi in PVC corrugati incassati dentro la muratura, cavi isolati in rame, scatole di derivazione e portafruti in PVC, incassate dentro la muratura, utilizzatori (interruttori, prese etc) e placche del tipo BTICINO. Completa l'impianto il quadro elettrico generale di comando e controllo.

L'impianto termico sarà realizzato con tubazione in rame rivestito, corpi radianti in lega di alluminio elettro-verniciato, e caldaietta murale alimentata

a gas G.P.L. L'impianto sarà completo di termostato ambiente per la regolarizzazione delle temperatura e temporizzatore per l'accensione e lo spegnimento automatico.

Tinteggiature: le pareti interne saranno tinteggiate con due mani di tempera lavabile posata su sottostante strato di aggrappante. Quelle esterne saranno tinteggiate con pittura al quarzo colorata.

- Per quanto non specificato nella presente si rimanda agli allegati progettuali allegati.

Spazio per apposto di protocollo Comune di Loiri - Porto San Paolo Spazio per la vidimazione	
Spazio riservato all'Amministrazione Spazio per apposto di protocollo 16 MAR 2009 Prot. <u>3426</u> Cl. _____ Cl. _____ Fasc. _____	Spazio per la vidimazione <input checked="" type="checkbox"/> Immediato avvio Conferenza di Servizi Data _____ L'addetto alla ricezione: _____

N.B: Il presente documento è privo di validità in assenza di vidimazione da parte del SUAP. La copia vidimata, completa degli allegati, ha valore di ricevuta ai sensi dell'art. 1, comma 22, della L.R. n. 3/2008.

La vidimazione ed il rilascio della ricevuta sono rifiutate nel caso in cui la dichiarazione o la documentazione allegata siano incomplete o insufficienti. Per verificare la validità del presente documento quale titolo abilitativo, verificare la tipologia di procedura attivata.

marca da bollo
 (solo in caso di procedimento per conferenza di servizi di cui all'art. 1, comma 25, L.R. n. 3/2008)

Spett.le
 Sportello Unico per le Attività Produttive
 del Comune di LOIRI - PORTO SAN PAOLO



DUAAP

Dichiarazione Unica Autocertificativa per la realizzazione di un intervento relativo ad Attività Produttive (L.R. n. 3/2008, art. 1, comma 21)

1. Dati dell'interessato¹			
IL SOTTOSCRITTO			
Cognome _____		Nome _____	
Data di nascita _____		Luogo di nascita _____	
Codice fiscale _____			
Cittadinanza Italiana ovvero Italiana _____			
Estremi del documento di soggiorno (se cittadino extracomunitario)			
Residenza Comune di <u>Partru</u>	C.A.P. <u>07020</u>	Provincia <u>OT</u>	
Indirizzo <u>Località "Sas Enas"</u>		N° <u>SN</u>	
Telefono _____		Cellular _____	
Fax _____		E-mail _____	
In qualità di <input type="checkbox"/> titolare della ditta individuale <input type="checkbox"/> legale rappresentante della persona giuridica sotto specificata			
Denominazione _____			
Forma giuridica _____		P. I.V.A. _____	
Sede legale: Comune di _____		C.A.P. _____	Provincia _____
Indirizzo _____		N° _____	
Telefono _____		Cellulare _____	
Fax _____		E-mail _____	
Iscritto presso la C.C.I.A.A. di _____		Al registro _____	N° _____

In caso di pluralità di dichiaranti: ciascuno dovrà compilare il presente riquadro.

Eventuale recapito per comunicazioni inerenti la presente pratica

Tel./cell./email/fax

ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali ed amministrative conseguenti alle dichiarazioni false o mendaci e di formazione o uso di atti falsi di cui agli artt. 75 e 76 del precitato D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 1, comma 28, della L.R. n. 3/2008

DICHIARA

Al sensi dell'art. 1, comma 21, della L.R. n. 3/2008 di voler procedere alla realizzazione dell'intervento specificato nei quadri seguenti

2. Dati dei locali o dei terreni

2.1 - Identificazione stradale

Indirizzo Loiri -centro abitato-

Altri dati

2.2 - Identificazione catastale

catasto terreni catasto fabbricati

Foglio 228 - 229

Mappale 96 - 97 - 176 (parte)

Subalterno

2.3 - Identificazione urbanistica

Strumento urbanistico Programma di Fabbricazione

Zona Omogenea "B2"

Comparto

Altro

2.4 - Identificazione all'insegna

Insegna d'esercizio

2.5 - Ulteriori criteri di identificazione

Posteggio n° del mercato/fiera

Attività svolta in forma itinerante

Attività svolta online, sul sito

Altro (indicare)

3. Proprietà e disponibilità dei locali

Il proprietario dei locali è la persona fisica indicata nel quadro 1

Il proprietario dei locali è la persona giuridica indicata nel quadro 1

Il proprietario dei locali è il soggetto sotto indicato

3.1 - Persona fisica

Cognome e Nome

Luogo di nascita

Data di nascita

Indirizzo

3.2 - Persona giuridica

Denominazione

Sede legale:

Comune di

C.A.P.

Provincia

Indirizzo

N°

3.3 - Titolo di disponibilità dei locali

Indicare a quale titolo si ha la disponibilità dei locali - ad es. contratto di locazione, comodato, usufrutto, ecc. - ed estremi della registrazione [N.B. ai sensi della L.31/04 art. 1, comma 346, i contratti con cui si concede a qualsiasi titolo la disponibilità di un immobile o una sua parte sono nulli se non sono registrati]



4. Tecnici e consulenti incaricati per la gestione della pratica			
1. Qualifica (Ing., Arch. Geom., ecc.)	geometra	Iscritto all'albo della Provincia di	Sassari
			N° iscrizione 1978
Cognome	FODDE	Nome	Giovanni
Studio: Comune di	Olbia	C.A.P.	07026
		Provincia	OT
Indirizzo	via Archimede		N° 3
Telefono	0789 21671	Cellulare	349 3953514
Fax	0789 21671	E-mail	gianni.fodde@tiscali.it
2. Qualifica (Ing., Arch. Geom., ecc.)		Iscritto all'albo della Provincia di	
			N° iscrizione
Cognome		Nome	
Studio: Comune di		C.A.P.	
		Provincia	
Indirizzo			N°
Telefono		Cellulare	
Fax		E-mail	



5. Dettagli del procedimento – profili d'impresa	
5.1 Individuazione della specifica finalità della dichiarazione autocertificativa in relazione all'esercizio dell'attività d'impresa	
<input checked="" type="checkbox"/> Avvio nuova attività	
<input type="checkbox"/> Subingresso in attività esistente	<input type="checkbox"/> Per atto tra vivi <input type="checkbox"/> Per causa di morte <input type="checkbox"/> Per risoluzione contrattuale
<input type="checkbox"/> Variazioni in attività esistente	<input type="checkbox"/> Trasferimento di sede <input type="checkbox"/> Riconversione/estensione del ciclo produttivo
	<input type="checkbox"/> Annullamento <input type="checkbox"/> Altro
<input type="checkbox"/> Adempimenti accessori	Indicare
<input type="checkbox"/> Cessazione	Indicare data di cessazione
5.2 Dati del soggetto che esercita l'attività imprenditoriale nell'immobile di cui trattasi	
<input checked="" type="checkbox"/> L'esercente è il soggetto ind. al quadro 1 <input type="checkbox"/> L'esercente è il soggetto sotto indicato <input type="checkbox"/> L'esercente non è noto	
Cognome	Nome
Data di nascita	Luogo di nascita
Codice fiscale	
Cittadinanza	
Dati del documento di soggiorno	
Residenza: Comune di	C.A.P. Provincia
Indirizzo	N°
Telefono	Cellulare
Fax	E-mail
In qualità di	<input type="checkbox"/> titolare della ditta individuale <input type="checkbox"/> legale rappresentante della persona giuridica sotto specificata
Denominazione	
Forma giuridica (s.r.l., s.a.s., s.p.a., consorzio, ecc.)	P. I.V.A.

Sede legale: Comune di		C.A.P.	Provincia
Indirizzo		N°	
Telefono		Cellulare	
Fax		E-mail	
Iscritto presso la C.C.I.A.A. di		Al registro	N°

5.3 Dettagli dell'attività svolta

L'attività svolta nei locali oggetto della presente dichiarazione autocertificativa è la seguente:

<input type="checkbox"/> Agricoltura	<input type="checkbox"/> Azienda agricola	<input type="checkbox"/> Vendita prodotti agricoli	<input type="checkbox"/> Agriturismo	<input type="checkbox"/> Altro
<input type="checkbox"/> Artigianato	<input type="checkbox"/> Legno	<input type="checkbox"/> Metalli	<input type="checkbox"/> Art. artistico	<input type="checkbox"/> Prodotti tipici
	<input type="checkbox"/> Panifici	<input type="checkbox"/> Laboratori alimentari	<input type="checkbox"/> Tipografie	<input type="checkbox"/> Altro
<input type="checkbox"/> Industria	<input type="checkbox"/> Manifatturiera	<input type="checkbox"/> Alimentare	<input type="checkbox"/> Chimica	<input type="checkbox"/> Metalmeccanica
<input type="checkbox"/> Commercio	<input type="checkbox"/> Esercizi Vicinato	<input type="checkbox"/> Medie Strutture	<input type="checkbox"/> Grandi strutture	<input type="checkbox"/> Centri comm.li
	<input type="checkbox"/> Aree Pubbliche	<input type="checkbox"/> Rivendite giornali	<input type="checkbox"/> Distrib. Carburante	<input type="checkbox"/> Forme speciali
<input type="checkbox"/> Somministrazione	<input type="checkbox"/> Esercizi pubblici	<input type="checkbox"/> Non aperti al pubblico	<input type="checkbox"/> Circoli privati	<input type="checkbox"/> Temporanei
<input type="checkbox"/> Trattamento	<input type="checkbox"/> Spett. viaggiatori	<input type="checkbox"/> Locali trattamento	<input type="checkbox"/> Altro	

<input type="checkbox"/> Turismo	<input type="checkbox"/> Alberghi e R.T.A.	<input type="checkbox"/> Campeggi e villaggi	<input type="checkbox"/> Residenze	
	<input type="checkbox"/> Ostelli	<input type="checkbox"/> Affittacamere	<input type="checkbox"/> Turismo Rurale	<input type="checkbox"/> Altro
<input type="checkbox"/> Servizi bancari	<input type="checkbox"/> Banche	<input type="checkbox"/> Intermediari finanziari	<input type="checkbox"/> Altro	
<input type="checkbox"/> Serv. alla persona	<input type="checkbox"/> Acconciatori	<input type="checkbox"/> Estetisti	<input type="checkbox"/> Altro	
<input type="checkbox"/> Servizi	<input type="checkbox"/> Taxi/NCC	<input type="checkbox"/> Noleggi senza cond.	<input type="checkbox"/> Agenzie d'affari	<input type="checkbox"/> Tintolavanderie
	<input type="checkbox"/> Strutture sanitarie	<input type="checkbox"/> Telecomunicazioni	<input type="checkbox"/> Altro	



Specificare il tipo di attività produttiva esercitata: edilizia residenziale finalizzata alla vendita degli immobili

(ovvero, in alternativa) La presente dichiarazione autocertificativa riguarda un intervento edilizio su un immobile a destinazione d'uso produttiva, di tipo _____ . Allo stato attuale non si conoscono i dettagli relativi all'attività che verrà esercitata in esso. Con riferimento alla destinazione dei locali come attribuita, si precisa che essa deve intendersi ai soli fini edilizi, secondo le prescrizioni generali di cui al D.M. 1444/68 e ulteriori norme nazionali e regionali in materia edilizia. Il procedimento amministrativo per l'avvio dell'attività sarà pertanto curato dal soggetto esercente, previa conclusione dei lavori ed a seguito della presentazione della dichiarazione di agibilità o del collaudo, se previsto.

Il sottoscritto è consapevole che per l'esercizio dell'attività imprenditoriale possono sussistere particolari disposizioni stabilite dalle normative di settore, ivi compresi specifici requisiti strutturali ed inerenti la conformità e compatibilità urbanistica, igienico - sanitaria e di sicurezza; come tale, in assenza di una preventiva indicazione delle specifiche dell'attività da esercitarsi, potrebbero emergere successivamente all'edificazione motivi ostativi all'esercizio di determinate attività, ovvero potrebbero essere richiesti adeguamenti dei locali ed ulteriori verifiche di compatibilità. Il sottoscritto solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità qualora, a seguito della realizzazione dell'intervento edilizio, esso non possa essere adibito all'esercizio di una specifica attività imprenditoriale, risultando a tal fine irrilevante la sola compatibilità con la destinazione urbanistico-edilizia.

5.4 Insegne e cartelli

E' prevista l'installazione di insegne o cartelli pubblicitari?

SI → Allegare dichiarazione di conformità per insegne e cartelli pubblicitari

NO

Note:

5.5 Riferimenti a precedenti autorizzazioni, DIA o atti d'assenso inerenti l'attività produttiva ed ai suoi precedenti titolari

concessione edilizia n. 92/2006 del 5.10.2006

6. Dettagli del procedimento – profili edilizi

6.1 – Individuazione della tipologia dell'istanza sotto l'aspetto edilizio

L'istanza riguarda esclusivamente l'esercizio dell'attività, e non prevede alcun intervento su locali ed immobili

Nuova costruzione

Ristrutturazione edilizia

Con incremento volumetrico

Senza incremento volumetrico

Restauro o risanamento conservativo

Manutenzione straordinaria

Realizzazione di opere interne

Realizzazione di opere periferiche

Realizzazione di opere di urbanizzazione

Eliminazione di barriere architettoniche

Cambio di destinazione d'uso

Con opere

Senza opere

Descrivere sinteticamente il tipo di intervento edilizio che si intende realizzare:

costruzione di un complesso edilizio residenziale, realizzando nel centro abitato di Loiri.
VARIANTE



Roberto Domenico Privitera

7. Tipologia del Procedimento

Il sottoscritto intende avvalersi del seguente procedimento:

7.1 – Procedimento di cui all'art. 1, commi 21-22 della L.R. n° 3/2008 (avvio decorsi 20 giorni dalla presentazione della presente dichiarazione autocertificativa)

L'intervento e l'attività oggetto della presente dichiarazione autocertificativa sono soggetti unicamente al rispetto di requisiti e prescrizioni univocamente definiti dalle norme vigenti, e non sono soggetti alle valutazioni discrezionali nei campi indicati dall'art. 1, comma 24 della L.R. n° 3/2008 (L'assenza di tali condizioni deve obbligatoriamente essere attestata in maniera esplicita dal tecnico che ha redatto la dichiarazione di conformità alle norme vigenti, ai sensi dei commi 21 e 22 del medesimo articolo).

Il sottoscritto è consapevole che l'avvio dell'attività non pregiudica il potere delle Amministrazioni deputate al controllo sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione allegata di dichiarare l'inefficacia della presente dichiarazione autocertificativa, ordinando la cessazione dell'intervento o/e dell'attività qualora risultino assenti i requisiti e le condizioni dichiarate e/o l'irregolarità o insufficienza delle stesse, fatta salva l'adozione delle ulteriori sanzioni previste dalle leggi.

7.2 – Procedimento di comunicazione ad efficacia immediata

L'intervento e l'attività oggetto della presente dichiarazione autocertificativa possono essere realizzati sin dalla data di validazione della presente dichiarazione autocertificativa, in quanto la norma settoriale ammette una procedura maggiormente semplificata rispetto a quella prevista dall'art. 1, comma 22 della L.R. n° 3/2008

Riportare estremi della norma settoriale:

7.3 – Procedimento di cui all'art. 1, commi 24-25 della L.R. n° 3/2008 (Conferenza di Servizi)

La presente dichiarazione autocertificativa comporta l'indizione di una conferenza di servizi entro sette giorni dalla sua presentazione, in quanto, come meglio precisato nella dichiarazione di conformità redatta dal tecnico incaricato, il progetto presentato impone delle valutazioni discrezionali da parte delle pubbliche amministrazioni in ordine ai seguenti aspetti (barrare gli aspetti d'interesse):

- Difesa nazionale
- Pubblica sicurezza
- Tutela della salute e della pubblica incolumità, quando le norme vigenti richiedono un'autorizzazione espressa
- Impianti per i quali è necessario acquisire specifica autorizzazione in relazione a vincoli paesistici
- Impianti per i quali è necessario acquisire specifica autorizzazione in relazione a vincoli storico-artistici
- Impianti per i quali è necessario acquisire specifica autorizzazione in relazione a vincoli archeologici
- Impianti per i quali è necessario acquisire specifica autorizzazione in relazione a vincoli idrogeologici
- Impianti ricadenti nelle aree perimetrate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico
- Impianti soggetti all'obbligo di verifica ambientale
- Impianti soggetti alla valutazione d'impatto ambientale
- Impianti soggetti alla valutazione ambientale strategica
- Casi per i quali la normativa comunitaria impone l'adozione di provvedimenti amministrativi formali
- Impianti che utilizzano materiali nucleari
- Impianti che producono materiali di armamento
- Depositi costieri
- Impianti di produzione, raffinazione e stoccaggio di oli minerali
- Impianti di deposito temporaneo, smaltimento, recupero e riciclaggio di rifiuti
- Impianti da sottoporre al controllo sui pericoli di incidente rilevante
- Impianti da sottoporre alla disciplina della prevenzione e riduzione dell'inquinamento
- Impianti che sono soggetti alla disciplina della qualità dell'aria e che rientrano negli elenchi delle industrie insalubri di prima classe
- Impianti soggetti ad autorizzazione per l'esercizio o la realizzazione di impianti elettrici ai sensi della L.R. 20 giugno 1989, n. 43, recante "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici"

Il sottoscritto è consapevole che l'intervento/attività oggetto della presente dichiarazione autocertificativa potrà essere avviato solamente previa acquisizione di provvedimento favorevole ad esito della conferenza di servizi, e fatto salvo quanto dichiarato al successivo punto 11.

Specifica che la valutazione discrezionale ed il motivo per cui il progetto/attività richiede la convocazione della conferenza di servizi è il seguente (stralcio della motivazione che dovrà essere detagliata dal soggetto tecnico incaricato della dichiarazione di conformità)



N.B: Al di fuori dei casi previsti nello schema precedente, è esclusa la possibilità di avvalersi del procedimento mediante conferenza di servizi, e dovrà essere avviata la procedura di cui all'art. 1, comma 21 e seguenti della L.R. n° 3/2008).

8. Allegati

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che:

- a) L'indicazione degli allegati al presente modello è obbligatoria;
- b) La mancata indicazione degli allegati comporta l'irricevibilità dell'istanza;
- c) La mancata allegazione di un documento indicato quale allegato comporta la perdita di validità della dichiarazione, privandola di ogni efficacia autorizzatoria o, nel caso di interventi soggetti a conferenza di servizi, efficacia procedimentale;
- d) Tutti i documenti sotto elencati, nonché la presente dichiarazione, devono essere presentati, a pena di irricevibilità della DIAP, anche su supporto informatico, ciascuno in forma identica al relativo originale cartaceo.

Per quanto ora dichiarato ALLEGA:

8.1 – Allegati obbligatori

SI	NO	Documento
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità – check list (obbligatoria per tutti gli interventi edilizi), con le relative dichiarazioni di conformità ivi indicate
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Supporto informatico contenente l'intera documentazione in formato elettronico
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ricevuta pagamento diritti ed oneri d'istruttoria
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia documenti identità del dichiarante/i
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità degli elaborati progettuali cartacei con quelli riprodotti sul supporto informatico, resa dal tecnico progettista
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copie della polizze per la responsabilità professionale di tutti i tecnici che rendono le dichiarazioni di conformità, firmate per accettazione da parte del committente
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia documenti identità del tecnico incaricato

8.2 – Elaborati di progetto

N° copie	Descrizione elaborato progettuale
2	tavola A.4/a/b -relazione tecnica;
2	tavola 1.4/a/b -inquadramenti territoriali;
2	tavola 2.4/a/b -planimetria generale;
2	tavola 3.4/a -piante piano terra comparto 4/a;
2	tavola 3.4/b -piante piano terra comparto 4/b;
2	tavola 4.4/a -piante piano primo comparto 4/a;
2	tavola 4.4/b -piante piano primo comparto 4/b;
2	tavola 5.4/a -piante copertura comparto 4/a;
2	tavola 5.4/b -piante copertura comparto 4/b;
2	tavola 6.4/a -sezioni e prospetti comparto 4/a;
2	tavola 6.4/b -sezioni e prospetti comparto 4/b;
2	tavola 7.4/b -tavola comparativa comparto 4/b;
2	tavola 8.4/a/b -calcoli planovolumetrici tabelle RAI comparto 4/a e 4/b;



8.3 – Documenti relativi all'esercizio dell'attività		
SI	NO	Documento
	<input checked="" type="checkbox"/>	Modelli per l'esercizio dell'attività (indicare codici allegati B-C-D-E) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità per insegne e cartelli pubblicitari
8.4 – Altri documenti		
SI	NO	Documento



9. Secondo intestatario della dichiarazione autocertificativa

Cognome		Nome	
Data di nascita		Luogo di nascita	
Codice fiscale			
Residenza: Comune di		C.A.P.	Provincia
Indirizzo		N°	
Telefono		Cellulare	
Fax		E-mail	
In qualità di			

N.B: Nel caso vi siano più di due soggetti intestatari, replicare il presente quadro quanto necessario

10. Note

Riportare nel presente quadro ogni annotazione utile a specificare l'intervento di cui trattasi:

Area for notes and annotations regarding the intervention.



11. Dichiarazioni finali

Il sottoscritto dichiara inoltre che:

11.1 - Agibilità e collaudo

11.1.1 - L'intervento comporta lavori edilizi, cambi di destinazione d'uso o comunque modifiche a locali esistenti?

SI Dichiaro di avere preso piena conoscenza delle disposizioni normative in materia di comunicazione di inizio lavori, validità temporale del titolo abilitativo per i lavori edilizi, comunicazione di fine lavori, agibilità e se previsto collaudo, ed è consapevole che l'adempimento di tali ulteriori adempimenti condiziona la validità dell'atto abilitativo per la costruzione dell'immobile ed il suo utilizzo, e conseguentemente per l'esercizio dell'attività.

NO Il sottoscritto dichiara la piena conformità urbanistico-edilizia dell'immobile per l'uso indicato nel presente modulo.

Indicare la destinazione d'uso dell'immobile:

Indicare estremi dell'agibilità/collaudo dei locali:

Note:

11.2 – Igiene, sicurezza, prevenzione Incendi, Impatto acustico

11.2.1 – L'attività rientra fra quelle soggette ai controlli di prevenzione incendi?

SI → Allega dichiarazione di conformità alle norme in materia di prevenzione incendi [Modello A-6]

NO Note:

11.2.2 – L'attività è soggetta al rispetto di specifici requisiti in materia igienico-sanitaria (escluse le attività alimentari)?

SI → Allega dichiarazione di conformità alle norme in materia igienico-sanitaria [Modello A-4]

NO Note:

11.2.3 – L'attività prevede l'impiego di più di tre addetti?

SI → Allega dichiarazione di conformità alle norme in materia di igiene e sicurezza sugli ambienti di lavoro [Modello A-3]

NO Note:

11.2.4 – Nell'ambito dell'attività di cui trattasi saranno svolte lavorazioni o utilizzati macchinari o impianti rumorosi quali quelli elencati al punto 2 della parte V dei criteri regionali sull'inquinamento acustico, approvati con Deliberazione G.R. n° 30/9 del 08/07/2005?

SI → Allega dichiarazione di conformità alle norme in materia di impatto acustico

NO Note:

11.3 – Attestazione del possesso dei requisiti di legge

di avere pieno titolo a presentare la presente istanza, per quanto in essa previsto relativamente all'immobile ed all'azienda
 (per interventi edilizi) allega atto di assenso del proprietario dei locali, se diverso da chi rende la dichiarazione
 (per variazioni in attività esistenti) allega atto di assenso del proprietario dell'azienda, se diverso da chi rende la dichiarazione

di aver preso visione delle allegato dichiarazioni di conformità alle vigenti norme edilizie, urbanistiche, igienico-sanitarie e di sicurezza

di essere in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti dalle norme vigenti per lo svolgimento dell'attività descritta, come meglio indicato nelle dichiarazioni specifiche allegato

che tutti i documenti e gli elaborati inerenti la presente dichiarazione autocertificativa sono contenuti anche nel supporto digitale allegato, in copia perfettamente conforme all'originale cartaceo

Di non aver apportato alcuna modifica ai contenuti della modulistica proposta dal SUAP, ed in particolare a tutte le dichiarazioni ivi contenute, essendosi limitato alla sola compilazione dei campi liberi

di essere informato, ai sensi del D.Lgs n° 116/2003:
• di dover obbligatoriamente conferire i propri dati personali compilando il presente modulo;
• che gli stessi saranno trattati dagli enti coinvolti per le sole finalità istituzionali inerenti l'avvio dell'attività.



Tutto ciò premesso, il sottoscritto, i cui dati sono riportati nel quadro 1, dichiara la veridicità delle informazioni sopra riportate e di voler procedere alla realizzazione dell'intervento sopra descritto. In forza delle relazioni tecniche e delle dichiarazioni di conformità allegato, l'intervento risulta conforme alle vigenti norme in materia di urbanistica, edilizia, igiene pubblica, igiene e tutela ambientale, pubblica sicurezza ed incolumità, tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ad ogni altra normativa vigente applicabile.

12. Data e firma

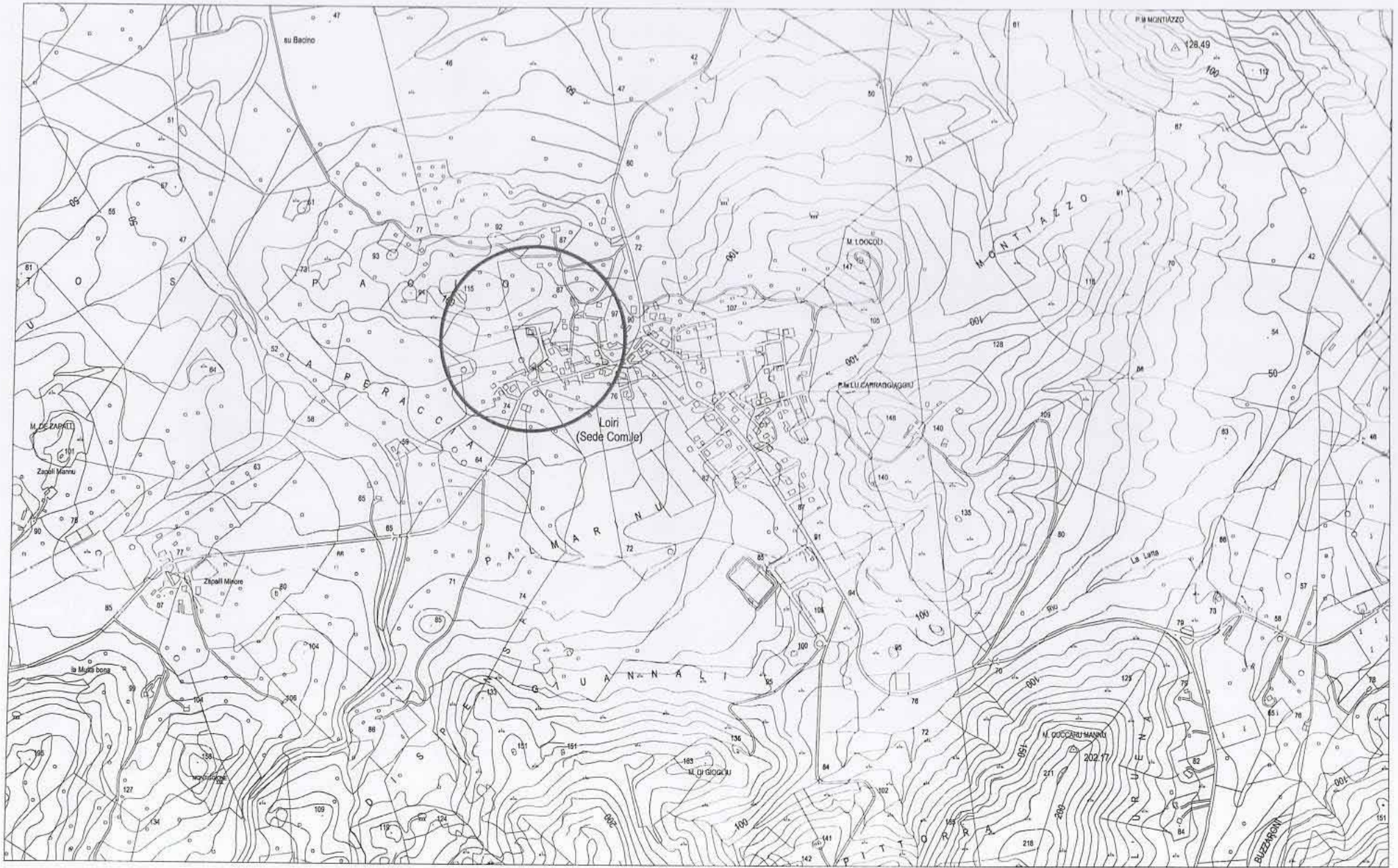
Luogo e data

N.B: La firma dell'interessato deve essere replicata, anche in forma di sigla, in tutte le pagine del presente modulo

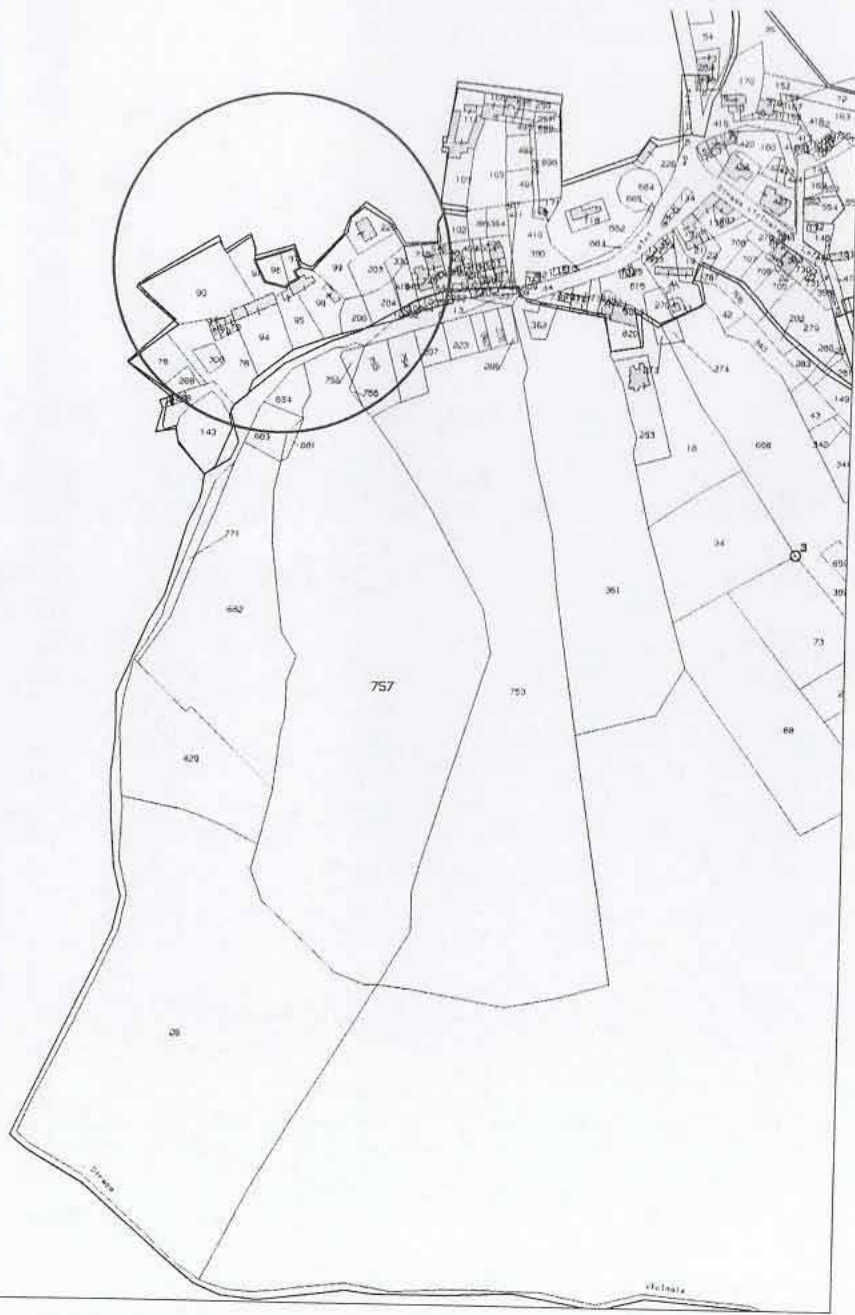
18 MAR 2006



STUDIO TECNICO GEOM. GIANNI FODDE -OLBIA TELEFONO/FAX 0789 21671- PROGETTAZIONE: CIVILE - INDUSTRIALE - RURALE		RILIEVI: TOPOGRAFICI - CATASTALI		CONSULENZA: TECNICO - LEGALE	
COMUNE DI LOIRI - PORTO SAN PAOLO					
OGGETTO: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE, AD USO RESIDENZIALE DA REALIZZARSI IN LOIRI -CENTRO VARIANTE ALLA C.E. 92/2006 DEL 05.10.2006 1° STRALCIO FUNZIONALE - COMPARTO 4/B				TAVOLA N. 1.4/b	
ELABORATO: COMPARTO 4/B INQUADRAMENTI TERRITORIALI				DISEGNI SCALA 1:25000 1:10000 1:2000 1:4000	
IL COMMITTENTE		DATA: SETTEMBRE 2005			
		AGGIORNAMENTI:			
		DISEGNO N° 200/07			



CARTOGRAFIA TECNICA REGIONALE (C.T.R.)
SCALA 1:10 000



FOGLIO 228, MAPPALE 176.

FOGLIO 229, MAPPALE 96, 97.



10 MAR 2006

STUDIO TECNICO GEOM. GIANNI FODDE -OLBIA TELEFONO/FAX 0789 21671-

PROGETTAZIONE: CIVILE - INDUSTRIALE - RURALE

RILIEVI: TOPOGRAFICI - CATASTALI

CONSULENZA: TECNICO - LEGALE

COMUNE DI LOIRI - PORTO SAN PAOLO

OGGETTO:

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE, AD USO RESIDENZIALE DA REALIZZARSI IN LOIRI -CENTRO
VARIANTE ALLA C.E. 92/2006 DEL 05.10.2006
1° STRALCIO FUNZIONALE - COMPARTO 4/b

TAVOLA N.

2.4/b

ELABORATO:

COMPARTO 4/B
PLANIMETRIA GENERALE

DISEGNI SCALA

1:200

IL COMMITTENTE

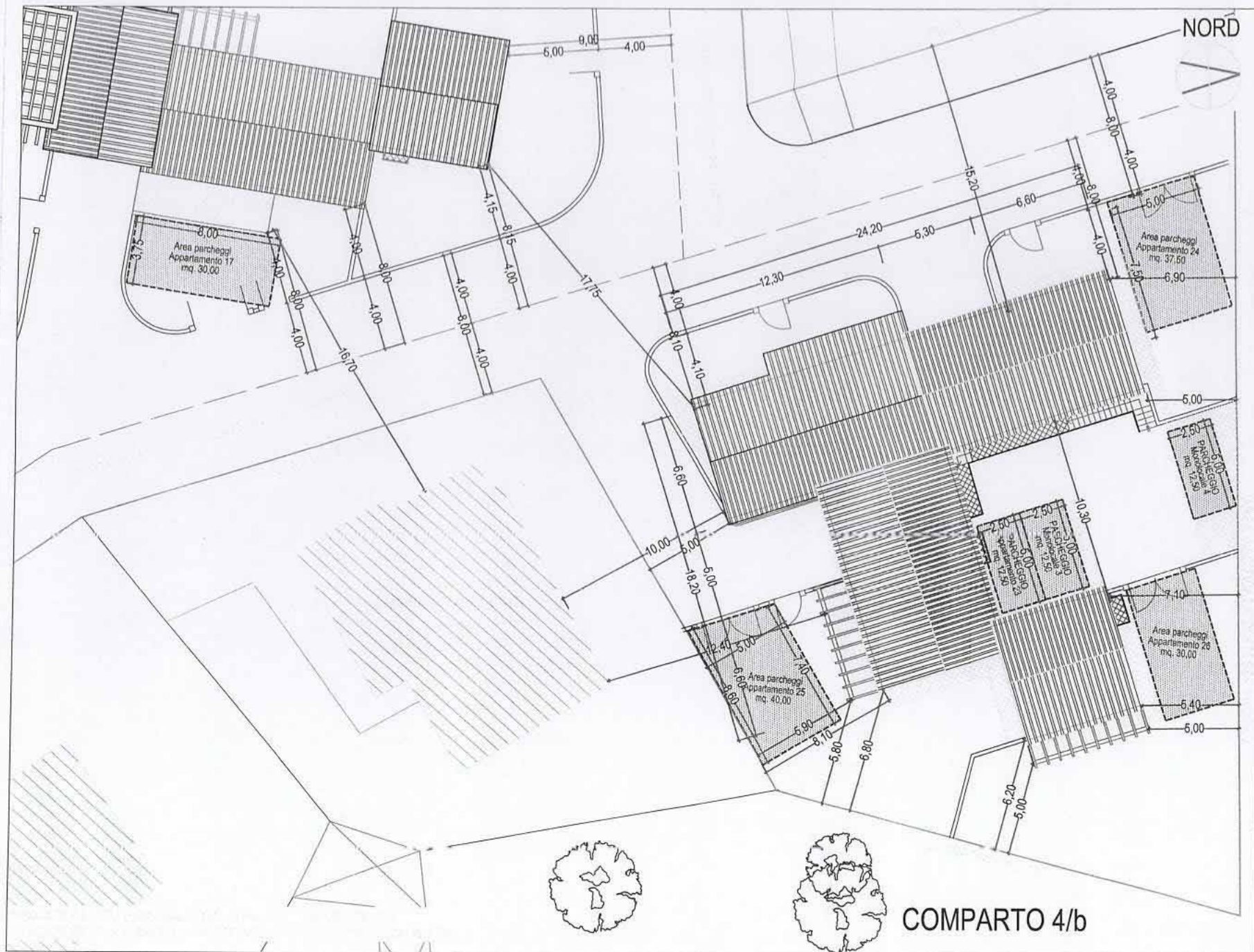
DATA: SETTEMBRE 2005

AGGIORNAMENTI:

DISEGNO N°

200/07



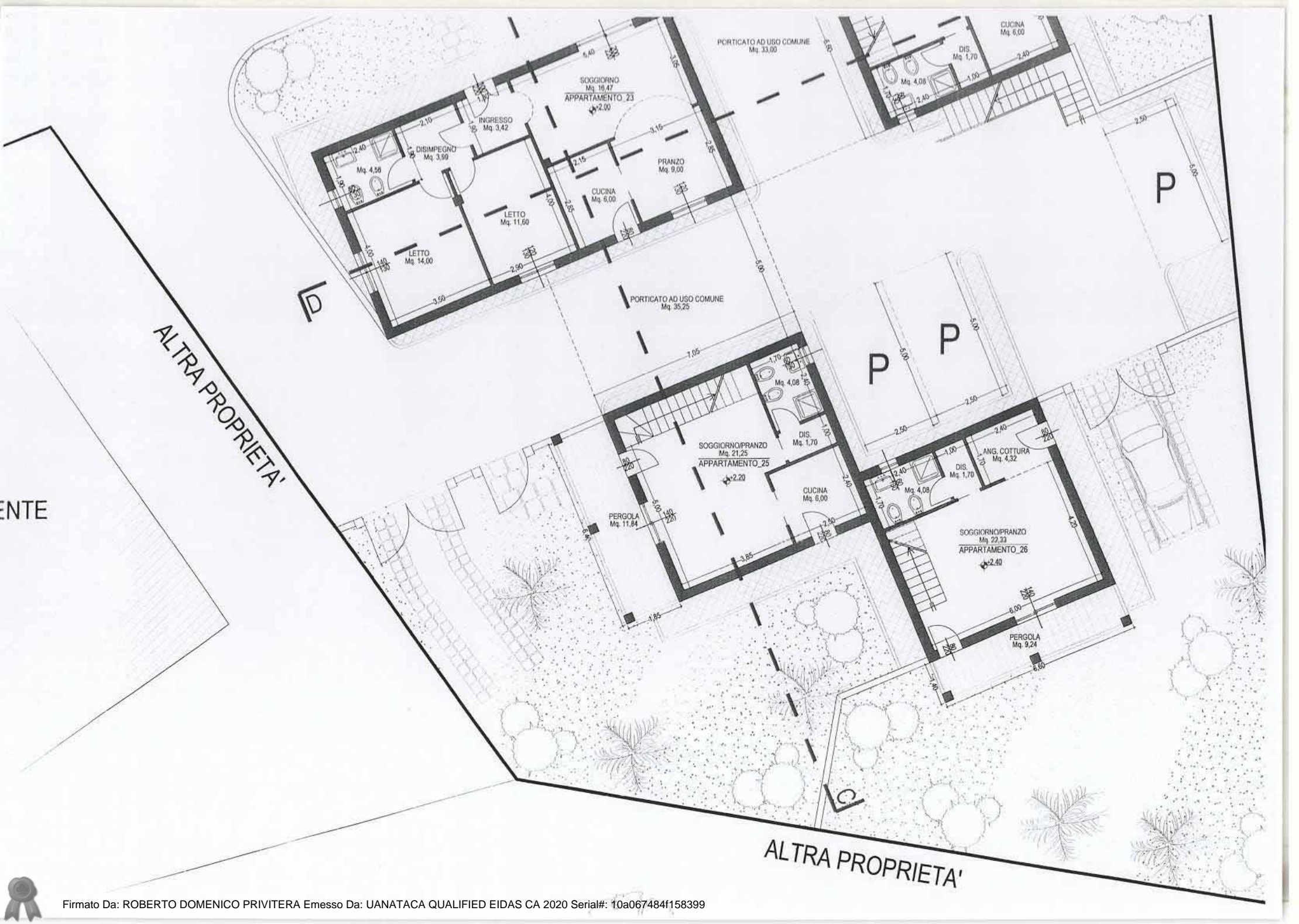


COMPARTO 4/b



16 MAR 2006

STUDIO TECNICO GEOM. GIANNI FODDE -OLBIA TELEFONO/FAX 0789 21671-		CONSULENZA: TECNICO - LEGALE	
PROGETTAZIONE: CIVILE - INDUSTRIALE - RURALE		RILIEVI: TOPOGRAFICI - CATASTALI	
COMUNE DI LOIRI - PORTO SAN PAOLO			
OGGETTO: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE, AD USO RESIDENZIALE DA REALIZZARSI IN LOIRI -CENTRO VARIANTE ALLA C.E. 92/2006 DEL 05.10.2006 1° STRALCIO FUNZIONALE - COMPARTO 4/B		TAVOLA N. 3.4/b	
ELABORATO: COMPARTO 4/B PIANTE PIANO TERRA		DISEGNI SCALA 1:100	
IL COMMITTENTE	DATA: SETTEMBRE 2005		
	AGGIORNAMENTI:		
	DISEGNO N° 200/07		



ALTRA PROPRIETA'

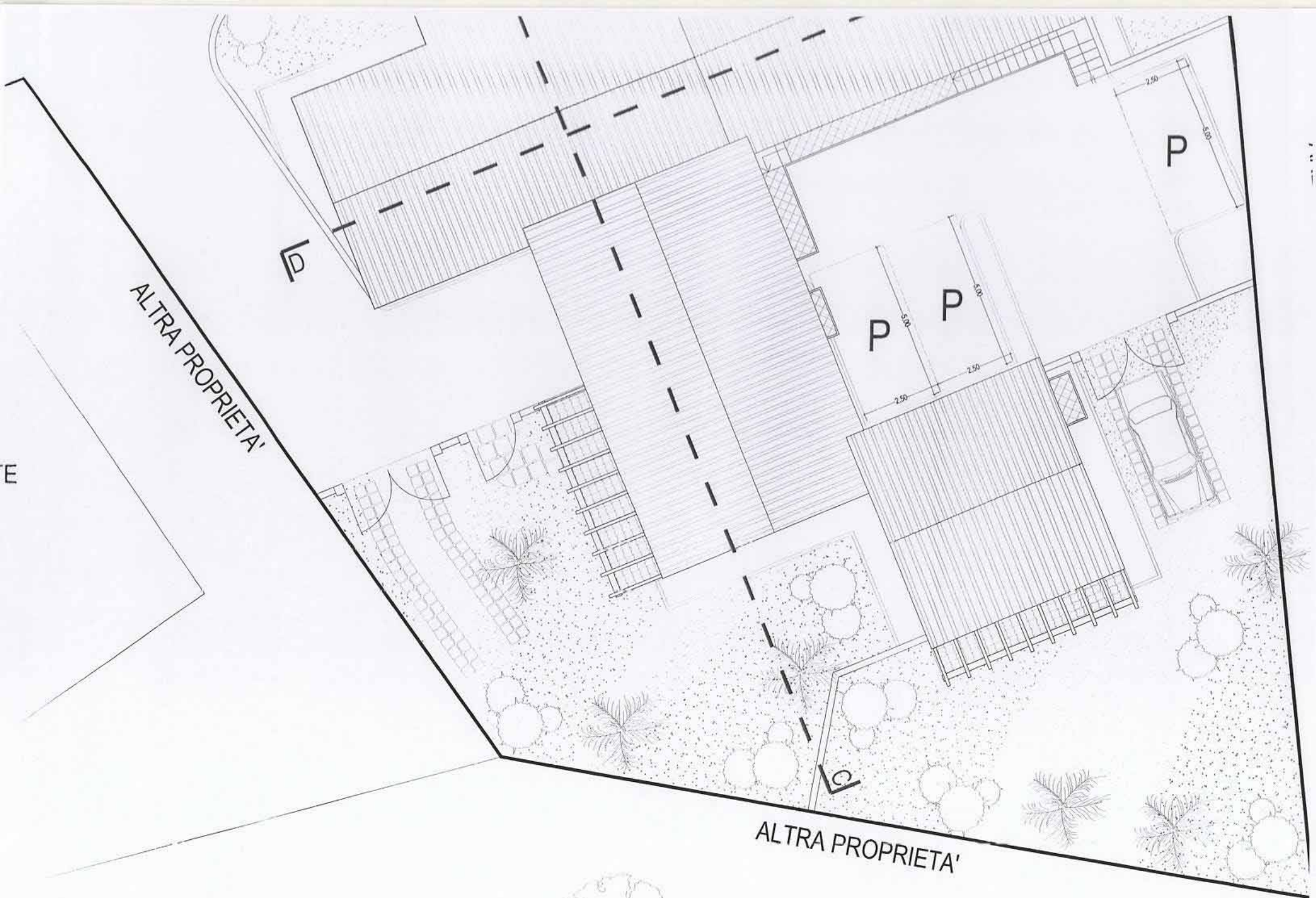
ALTRA PROPRIETA'

ENTE



18 MAR 2006

STUDIO TECNICO GEOM. GIANNI FODDE -OLBIA TELEFONO/FAX 0789 21671-		PROGETTAZIONE: CIVILE - INDUSTRIALE - RURALE		RILEVI: TOPOGRAFICI - CATASTALI		CONSULENZA: TECNICO - LEGALE	
COMUNE DI LOIRI - PORTO SAN PAOLO							
OGGETTO: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE, AD USO RESIDENZIALE DA REALIZZARSI IN LOIRI -CENTRO VARIANTE ALLA C.E. 92/2006 DEL 05.10.2006 1° STRALCIO FUNZIONALE - COMPARTO 4/B						TAVOLA N. 5.4/b	
ELABORATO: COMPARTO 4/B PIANTE COPERTURA						DISEGNI SCALA 1:100	
IL COMMITTENTE		DATA: SETTEMBRE 2005					
		AGGIORNAMENTI:					
		DISEGNO N° 200/07					



ALTRA PROPRIETA'

ALTRA PROPRIETA'



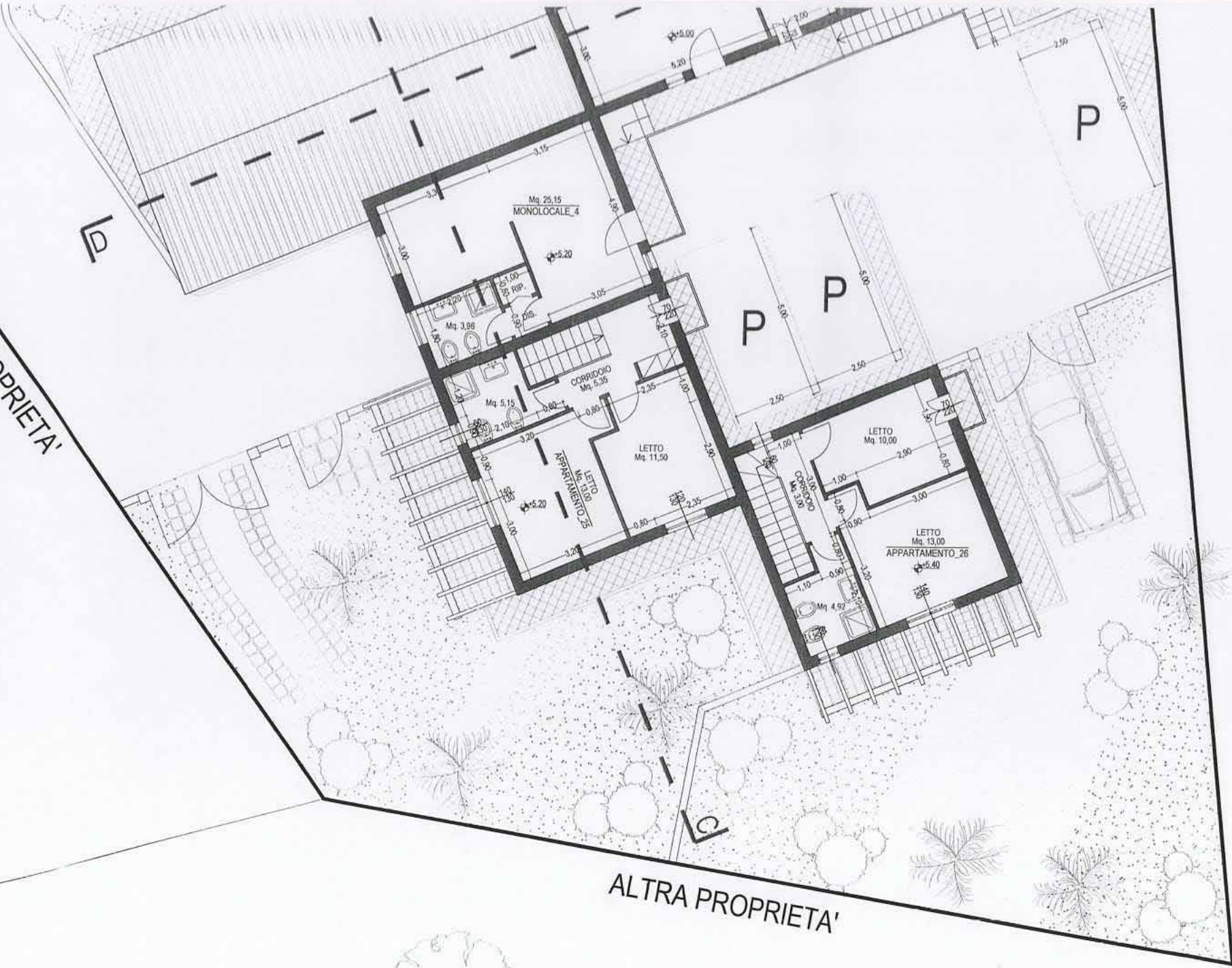
16 MAR 2006

STUDIO TECNICO GEOM. GIANNI FODDE -OLBIA TELEFONO/FAX 0789 21671-		RILEVI: TOPOGRAFICI - CATASTALI		CONSULENZA: TECNICO - LEGALE	
COMUNE DI LOIRI - PORTO SAN PAOLO					
OGGETTO: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE, AD USO RESIDENZIALE DA REALIZZARSI IN LOIRI -CENTRO VARIANTE ALLA C.E. 92/2006 DEL 05.10.2006 1° STRALCIO FUNZIONALE - COMPARTO 4/B				TAVOLA N. 4.4/B	
ELABORATO: COMPARTO 4/B PIANTE PIANO PRIMO				DISEGNI SCALA 1:100	
II COMMITTENTE		DATA: SETTEMBRE 2005			
		AGGIORNAMENTI:			
		DISEGNO N° 200/07			

AREA INEDIFICATA DI STESSA PROPRIETA

ALTRA PROPRIETA'

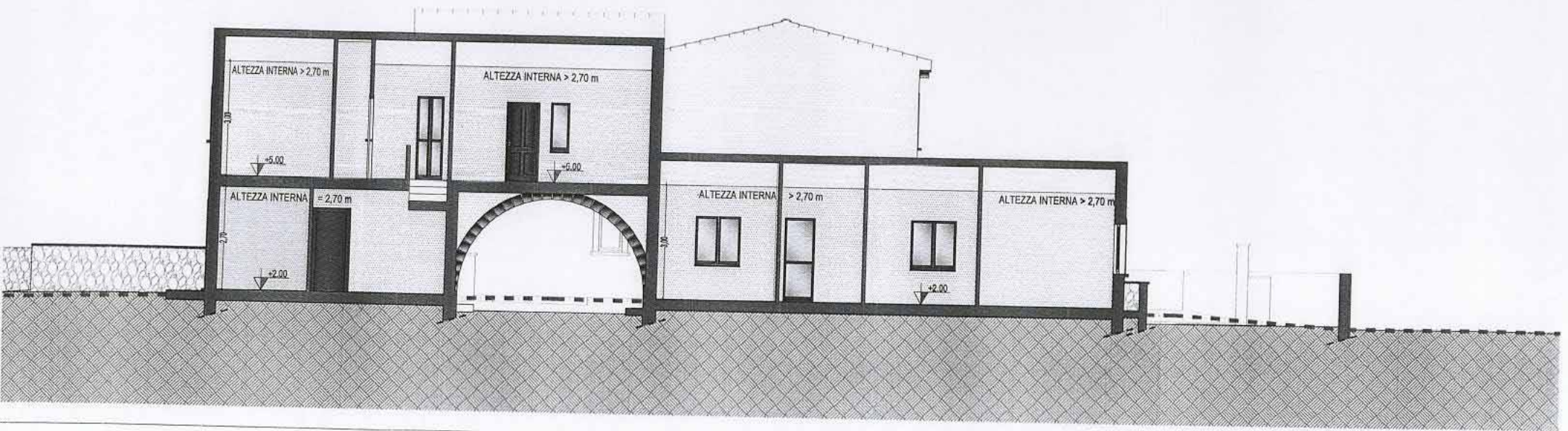
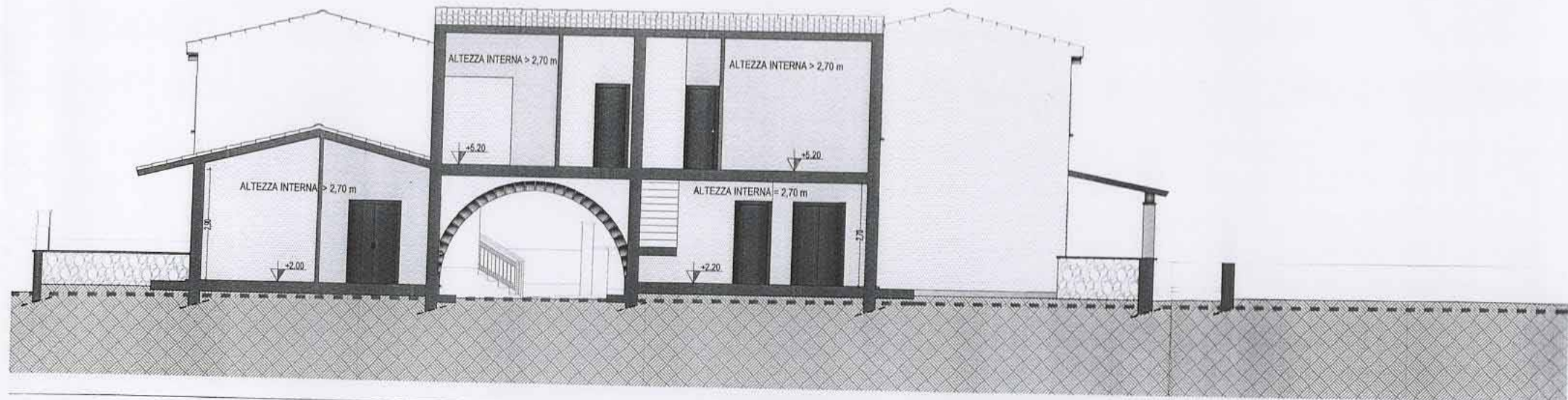
ALTRA PROPRIETA'





15 MAR 2008

STUDIO TECNICO GEOM. GIANNI FODDE -OLBIA TELEFONO/FAX 0789 21671-		CONSULENZA: TECNICO - LEGALE	
PROGETTAZIONE: CIVILE - INDUSTRIALE - RURALE		RILIEVI: TOPOGRAFICI - CATASTALI	
COMUNE DI LOIRI - PORTO SAN PAOLO			
OGGETTO: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE, AD USO RESIDENZIALE DA REALIZZARSI IN LOIRI -CENTRO VARIANTE ALLA C.E. 92/2006 DEL 05.10.2006 1° STRALCIO FUNZIONALE - COMPARTO 4/B		TAVOLA N. 6.4/b	
ELABORATO: COMPARTO 4/B PROSPETTI		DISEGNI SCALA 1:100	
II COMMITTENTE	DATA: SETTEMBRE 2005		
	AGGIORNAMENTI:		
	DISEGNO N° 200/07		



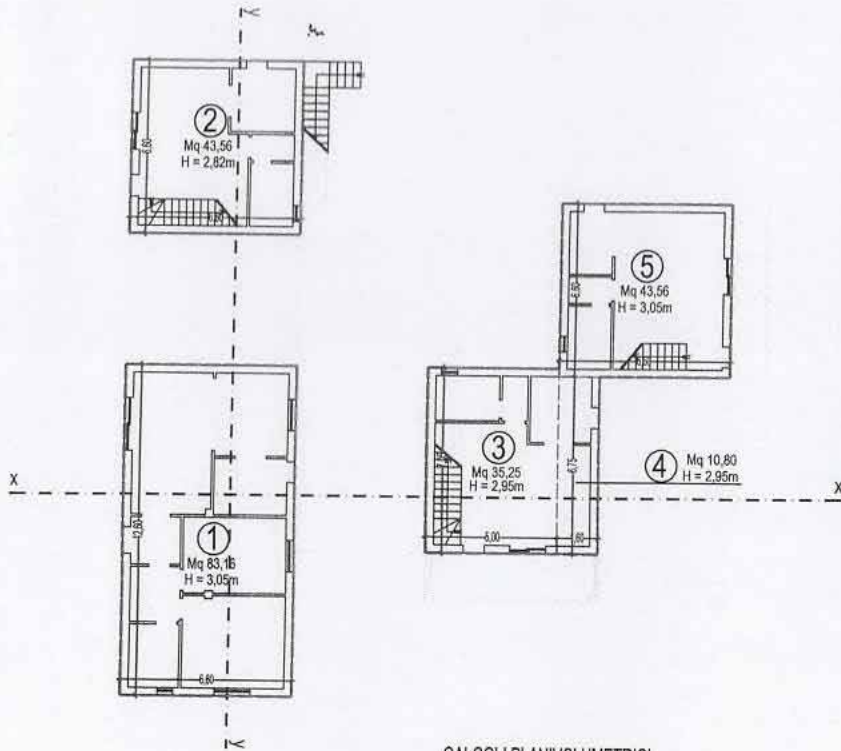


10 MAR 2006

STUDIO TECNICO GEOM. GIANNI FODDE -OLBIA TELEFONO/FAX 0789 21671- PROGETTAZIONE: CIVILE - INDUSTRIALE - RURALE RILIEVI: TOPOGRAFICI - CATASTALI CONSULENZA: TECNICO - LEGALE	
COMUNE DI LOIRI - PORTO SAN PAOLO	
OGGETTO: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE, AD USO RESIDENZIALE DA REALIZZARSI IN LOIRI -CENTRO VARIANTE ALLA C.E. 92/2006 DEL 05.10.2006 1° STRALCIO FUNZIONALE - COMPARTO 4/B	TAVOLA N. 8 4/B
ELABORATO: COMPARTO 4/B CALCOLI PLANIVOLUMETRICI - TABELLE	DISEGNI SCALA 1:200
IL COMMITTENTE	DATA: SETTEMBRE 2005 AGGIORNAMENTI: _____ _____ DISEGNO N° 200/07



COMPARTO 4/b



CAI COI I PLANIVOLUMETRICI
COMPARTO 4/b - PIANO TERRA

FIGURA	L.	L.	MQ.	H.	Mc
1	12,60	6,60	83,16	3,05	253,64
2	6,60	6,60	43,56	2,82	122,84
3	7,05	5,00	35,25	2,95	103,99
4	6,75	1,60	10,80	2,95	31,86
5	6,60	6,60	43,56	3,05	132,86
TOTALE MQ			216,33		
TOTALE MC					645,18

PIANTA PIANO TERRA
SCALA 1:200

COMPARTO 4/b

COMPARTO 4/b

TABELLA RIASSUNTIVA DEI VOLUMI

	PIANO TERRA	PIANO PRIMO	TOTALI
COMPARTO 4/b	mc. 645,18	mc. 633,16	mc. 1.278,34

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SUPERFICI LORDE

	PIANO TERRA	PIANO PRIMO	TOTALI
COMPARTO 4/b	mq. 216,36	mq. 201,95	mq. 418,28

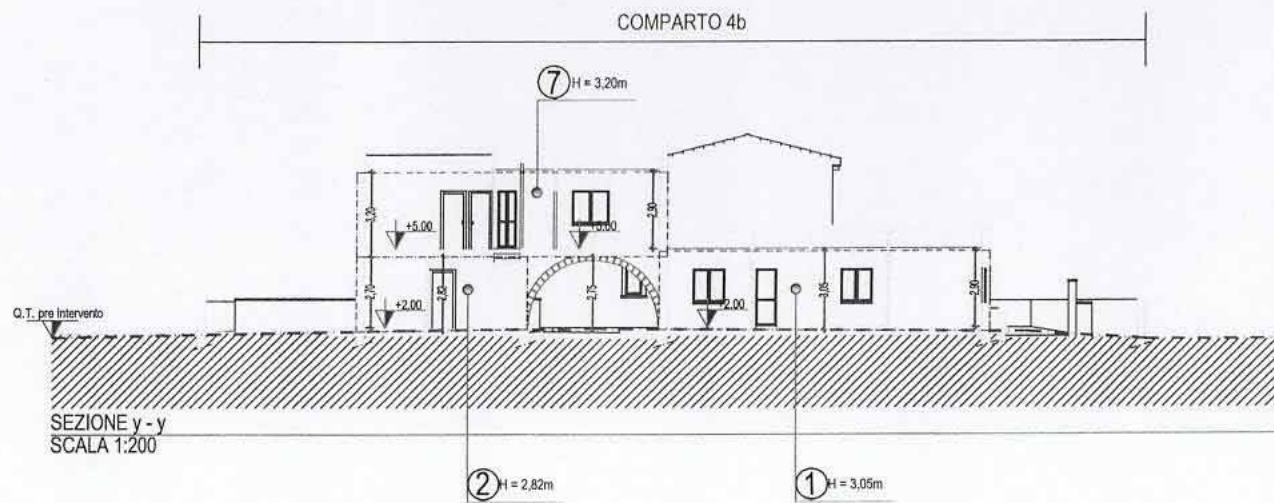
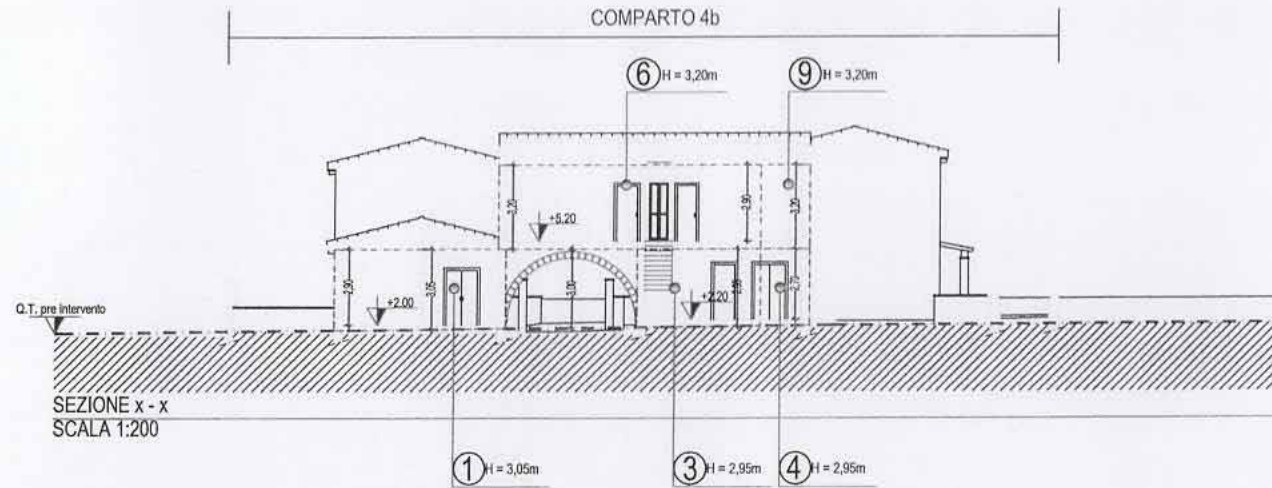
CALCOLO DELLA SUPERFICIE DI VERANDE COPERTE

COMPARTO 4b

Piano terra	Superficie coperta =	mq. 213,36	25% di S.c.=	mq. 53,34
	Superficie verande =	mq. 0,00	< del 25% di S.c.	Piano primo
Piano primo	Superficie coperta =	mq. 196,59	25% di S.c.=	mq. 49,14
	Superficie verande =	mq. 0,00	< del 25% di S.c.	Piano terra

CALCOLO DELLA SUPERFICIE DA DESTINARE A PARCHEGGI

COMPARTO 4/b	mc. 1.278,34/10 =	mq. 127,83 -	in progetto	mq. 145,00
Appartamento 23				mq. 12,50
Appartamento 24				mq. 37,50
Appartamento 25				mq. 40,00
Appartamento 26				mq. 30,00
Monocale 3				mq. 12,50
Monocale 4				mq. 12,50



PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) - I diritti di terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 o ad altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc., che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un Funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei lavori e prima dell'inizio dei lavori;
- 10) - E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25 novembre 1972, n. 1684, avente per oggetto «Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche»;
- 12) - Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
- 13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nonché quelle penali di cui al successivo art. 17;
- 14) - I funzionari e gli agenti comunali incaricati della sorveglianza edilizia avranno diritto di accedere ovunque si eseguano lavori di nuova costruzione o di restauro per ispezionare tutte le opere.

Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

IL PROPRIETARIO o IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro cinque giorni, l'avvenuto inizio dei lavori che deve essere constatato con apposito verbale dell'Ufficio Tecnico Comunale. Dovranno ugualmente essere denunciate la interruzione e la ripresa dei lavori entro 15 giorni dalle rispettive date.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione.

Si allega un esemplare dei disegni presentati, munito di regolare visto.

Dalla Residenza municipale, li 26 GEN. 1999

IL SINDACO
[Firma]

TIP. LA NEBULINA - TEL. 50655 - OLBIA

Prot. N. 23721
Pratica N. 1210/98



BOLLO

COMUNE DI OLBIA
PROVINCIA DI SASSARI

**CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITÀ EDILIZIA
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA**
(Legge 28 gennaio 1977, n. 10)

VISTA la domanda presentata in data 15.06.1998 Prot.n. 23721 dal Sig. _____ nato a _____ residente in _____ endente ad ottenere la Concessione ad eseguire in questo Comune Via Bellibi (Catasto Foglio 30 Mapp. 5666-6302-8210-8211-3239) i lavori di:

COSTRUZIONE EDIFICIO A USO RESIDENZIALE=====

- Visti gli atti tecnici e amministrativi;
- Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale N. _____ in data 22.10.1998;
- Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario; _____
- Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana; 2.12.1998
- Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio 1977, n. 10;
- Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, n. 383;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:
 - a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 5) mediante:

VERSAMENTO N. 721 DEL 29.12.1998 DI L. 6.571.290===== FIDEJUSSIONE N. 0011103479 DEL 29.12.1998 DI L. 21.444.390=====

- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo della costruzione (art. 6) mediante:

CONCEDE

al Signor _____ di eseguire i lavori _____ sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro _____ pena la decadenza e ultimati entro _____

1 ANNO DAL RILASCIO DELLA CONCESSIONE
3 ANNI DALL'INIZIO LAVORI

=====
PIANO TERRA :- N.2 SOGGIORNI CON ANGOLO COTTURA-N.2' CAMERE DA
LETTA-STUDIO-N.2 BAGNI-N.2 DISIMPEGNI-GARAGE-
SCALA=====

PIANO PRIMO :- MONOLOCALE CON BAGNO-N.3 SOGGIORNI CON ANGOLO
COTTURA-N.3 CAMERE DA LETTO-N.3 BAGNI-N.3
DISIMPEGNI-SCALA=====

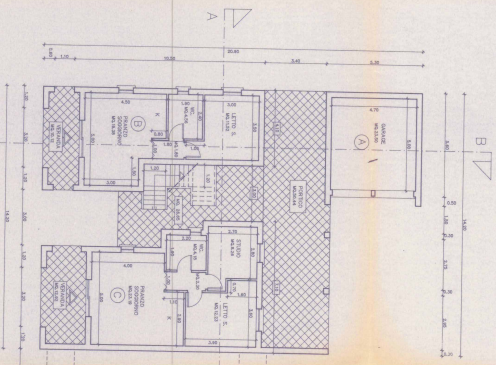
PIANO SECONDO :- MONOLOCALE CON BAGNO-N.3 SOGGIORNI-N.3 CAMERE DA
LETTA-N.3 BAGNI-N.3 DISIMPEGNI-SCALA=====

=====COME DA GRAFICI ALLEGATI=====

AREA MQ. 1397=====
SUPERFICIE COPERTA MQ. 243,70=
VOLUME MC. 1558,83=====

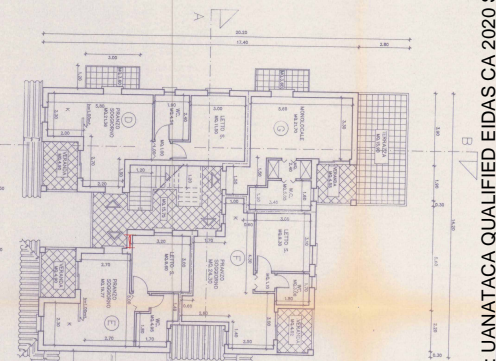
A CONDIZIONE CHE NELLA CAMERA DA LETTO CON AFFACCIO SUL VANO
SCALA SIA REALIZZATA LA SECONDA FINESTRA COME DA CORREZIONE IN
ROSSO SUI GRAFICI=====

=====
ES/pv



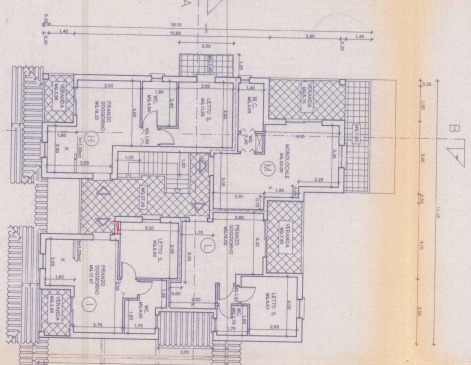
PIANTA PIANO TERRA IN PROGETTO

(Composizione n. 104 del 18/03/89)

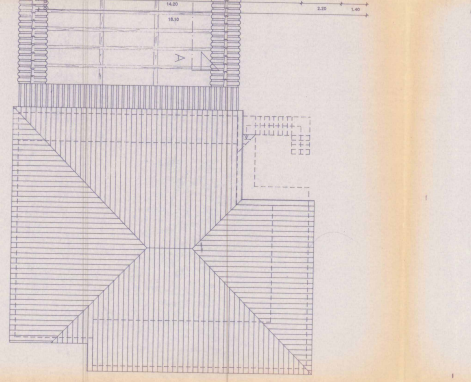


PIANTA PIANO TERRA ESISTENTE

(Composizione n. 104 del 18/03/89)

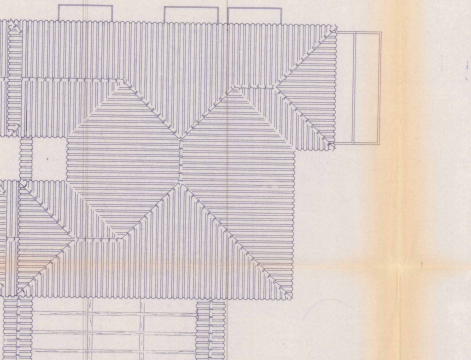


PIANTA PIANO SECONDO IN PROGETTO

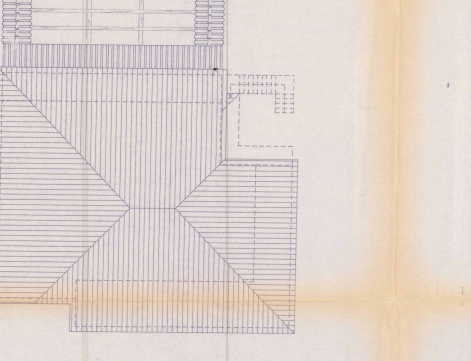


PIANTA DELLE COPERTURE ESISTENTE

(Composizione n. 104 del 18/03/89)



PIANTA DELLE COPERTURE IN PROGETTO



PIANTA DELLE COPERTURE ESISTENTE

(Composizione n. 104 del 18/03/89)

STUDIO TECNICO
 @Associazione Architetti Provinciali
 Via San Ruffo n.65, P.zza. San Ruffo, 00197, Roma (RM)

CONTORE DI: **OLBIA**
 PROGETTO DI UN EMPICO
 AD USO RESIDENZIALE

PROGETTO N. **2**
 DEL 20/03/2024

PIANTE

CONTORE: **OLBIA - Via Stenbali**
 ALLEGATO N. 111
 ESTATE 2024

disegnati	scritta da
parametrata	
planite	1:100
prospetti	
sezioni	
particolari	

ALLEGATO N. 111
 ESTATE 2024

integrato 6/9/99

**AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI OLBIA**

Il sottoscritto _____ nato a _____
e residente Olbia in _____
proprietario del terreno distinto in Catasto al foglio 30 mappali
3239, 5666, 6302, 8210, 8211, classificato nel P. di F. come zona
urbanistica B/3, sul quale e' stato regolarmente autorizzato con
concessione edilizia N° 1210 del 22/10/1998 la realizzazione di un
edificio a uso residenziale

CHIEDE

Alla S.V. che venga esaminato con carattere d'urgenza il
**PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER LA
REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO COSTITUITO DA
APPARTAMENTI.**

Si allega alla presente la seguente documentazione :

- 1) Grafici progettuali in N° 3 copie ;
- 2) N° 3 copie della Relazione tecnica - illustrativa dell'intervento
- 3) N°1 copia del progetto precedentemente autorizzato e copia
della concessione edilizia.

Olbia
li 26/07/1999

CON OSSERVAZIONI

Conforme alle normative ff.





COPIA
UFF.

Comune di Olbia

Provincia di Sassari

CONCESSIONE EDILIZIA N° 1183

IL DIRIGENTE

- Vista la domanda di concessione in data 28.08.1999 prot. n°32942 presentata dal Sig. **Stromboli (cod. fisc. residente in Olbia via Relativa a variante in corso d'opera alla concessione edilizia n° 1210 del 22.10.1998 in territorio di questo Comune in via Bellini, su area distinta in Catasto al Foglio 30 Mappali n° 5666, 6302, 8210, 8211.**

- Visti i disegni di progetto allegati alla domanda, a firma del **Geom. Massimo VENTRONI**;
- Vista la relazione-parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale, espresso nella seduta del **109.11.1999 verbale n° 1183**;
- Visto il parere espresso dall'Ufficiale Sanitario in data **15.11.1999**;
- Viste le leggi 17-8-1942 n. 1150; 6-8-1967 n. 765 e le successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la legge 28-1-1977 n. 10;
- Vista la legge 28-2-1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la legge reg. 11-10-1985 n. 23 e successive modificazioni e integrazioni;
- Accertata, sulla base della documentazione in atti, la sussistenza di legittimo titolo ad ottenere il rilascio della concessione da parte del richiedente, fatti salvi i diritti di terzi;
- Preso atto della conformità degli atti progettuali allo strumento urbanistico vigente;

di eseguire i lavori e le opere di cui in narrativa, salvi e riservati i diritti di terzi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità del progetto approvato che si allega come parte integrante e sostanziale della presente concessione, secondo le migliori norme dell'arte, affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa e atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.

- 19) La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà, o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio, ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza ai sensi della legge 28-1-1977, n. 10 e le sanzioni previste dalla stessa legge e dalla legge 28-2-1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni e della L. 8. 11-10-1985 n. 23;
- 20) Al Comune è riservato il diritto di far eseguire, in qualsiasi momento durante il corso dei lavori, ispezioni e visite di controllo al fine di accertare la rispondenza dei lavori alle previsioni progettuali originarie, ovvero a quelle di eventuali varianti assentite dal Comune mediante appendice alla presente concessione;
- 21) Per tutte le eventualità non previste nel presente elenco di prescrizioni generali, necessariamente limitato, ci si richiama alle disposizioni del Regolamento Edilizio Comunale e di tutta la normativa in materia di edilizia, igiene e polizia locale vigente alla data del rilascio della presente concessione.
- 22) Le opere di urbanizzazioni primaria mancanti o non previste nei programmi comunali di attuazione per il triennio in corso, possono essere realizzate a cura e spese del concessionario a computo degli oneri di urbanizzazione primaria.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI DA OSSERVARE

L'inizio lavori delle opere autorizzate con Nulla Osta Regionale ex art.7 della Legge n°1497/39 (Ufficio Tutela del Paesaggio), sono subordinati all'accertata esecutività delle stesse da parte del Ministero per i B.A.A.A.S.

Ai contributi per il rilascio della concessione (Art. 3 legge 28-1-1977 n. 10) Pos. n° 2428/99.

1).Versamento n° 106 del 17.12.1999 di £ 1.699.250.

Dalla Residenza Municipale, li **18 GEN. 2000**



DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
Ing. Antonio G. ZANDA

N.B.- Qualora nel corso della realizzazione delle opere o comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce documenti e beni culturali soggetti alla tutela della legge 14-1939, n. 1089 e successive modifiche, dovranno essere rispettate le prescrizioni della legge suddetta informandone tempestivamente la competente Soprintendenza Archeologica.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Variante in corso d'opera alla concessione edilizia n° 1210/98, con aumento di volumetria.

Come da grafici allegati

Sup. Lotto mq...1397.00.

Volume mc...2681.38.

SE/ab

E' fatto obbligo al concessionario del rispetto e adempimento delle prescrizioni generali e delle clausole di seguito riportate:

PRESCRIZIONI GENERALI DA OSSERVARE

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti di terzi ed Enti debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Il Proprietario o il Direttore dei Lavori è tenuto a comunicare, entro cinque giorni, l'avvenuto inizio dei lavori che deve essere constatato con apposito verbale dell'Ufficio Tecnico Comunale. Dovranno essere denunciate le interruzioni e la ripresa dei lavori entro 15 gg. dalle rispettive date. In caso di nuova costruzione o di ampliamento planimetrico soggetti a preventiva determinazione dei punti fissi di linea e di livello a cura dell'ufficio Tecnico Comunale, che rilascerà apposito verbale, saranno ammessi i soli lavori preparatori di cantiere, il picchettamento, gli scavi di sbancamento e di fondazione in conformità degli atti progettuali.
- 4) In caso di sopraelevazione o di altri interventi a carico di immobili esistenti, escluso il solo ampliamento planovolumetrico, i lavori potranno avere inizio previa denuncia scritta al Comune, almeno tre giorni prima della data di inizio.
- 5) Qualora non siano stati indicati, nella domanda di Concessione, il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il concessionario è tenuto ugualmente a segnalargli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori. -Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, entro otto giorni dalla effettiva sostituzione.
- 6) Di massima non devono mai ingombrarsi le vie e gli spazi pubblici adiacenti al luogo dei lavori e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.
- 7) Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al Sindaco, per iscritto. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, nel caso che i lavori venissero abbandonati, o sospesi oltre un certo tempo.
- 8) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, salvo esenzione scritta del Sindaco in caso di opere di limitata importanza.

- 9) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse impianti di servizi pubblici, deve essere usata ogni cautela per non danneggiarli e essere dato subito avviso per i provvedimenti del caso.
- 10) Gli assiti di cui al paragrafo 6) od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e devono essere muniti pure, gli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della illuminazione stradale. Questa lanterna deve avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto o il riparo su cui è collocata.
- 11) Ai sensi e per gli effetti della legge 1086 del 5 novembre 1971, e successive modifiche e integrazioni, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, o a struttura metallica, è fatto obbligo al Concessionario:
 - a) di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in c.a. o a struttura metallica;
 - b) di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o usabilità.
- 12) In tutti i cantieri deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella in cui siano indicati:
 - a) Nome e cognome del concessionario, oggetto ed estremi della concessione e termini di scadenza;
 - b) Nome, cognome e titolo professionale del progettista e del direttore dei lavori;
 - c) Denominazione dell'assuttore o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia;
 - d) Orario di lavoro.
- 13) I lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato.
- 14) Devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.
- 15) Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuttore dei lavori sono tenuti all'integrale osservanza del regolamento edilizio vigente, delle leggi e regolamenti in materia di edilizia, urbanistica, di occupazione di suolo pubblico, di sicurezza pubblica, polizia urbana, circolazione ecc.; sono quindi responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione. In caso di inosservanza si applicheranno le sanzioni previste dalla legge 28-2-1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni, nonché le sanzioni della L.R. 11-10-1985 n. 23;
- 16) L'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della presente concessione, e il concessionario deve darne preventiva comunicazione, su apposito modulo, al comune, e deve constare da verbale sopralluogo redatto da un funzionario dell'ufficio Tecnico Comunale;
- 17) Il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, è stabilito in tre anni dall'effettivo inizio dei lavori; tale termine può essere prorogato, con provvedimento motivato del Sindaco, solo per fatti estranei alla volontà del concessionario, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione; l'ultimazione deve essere denunciata dal concessionario in una con la richiesta di abitabilità o usabilità;
- 18) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine così stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata;

STUDIO TECNICO

Geometra Massimo Ventroni

Via San Paolo N.5/A Porto San Paolo Telef / Fax 0789-40442

COMUNE DI : OLBIA	TAVOLA
OGGETTO : PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA CONC. N. 1210/98 DEL 26/01/99 DI UN EDIFICIO ADIBITO A RESIDENZE	N. 1 A
RELAZIONE TECNICA	OLBIA
LOCALITA' : OLBIA - Via Stromboli	li
COMMITENTE :	ARCHIVIO
dati catastali:	N.

disegni	scala
planimetrie	VARIE
piante	
prospetti	
sezioni	
particolari	

ALLEGATO ALLA CONCESSIONE
EDILIZIA N. 1183 DEL 18-01-00



RELAZIONE TECNICA

La presente relazione ha per oggetto IL PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO COSTITUITO DA N 9 APPARTAMENTI , di proprietà del Sig. Sotgiu Felice , regolarmente autorizzato con concessione n° 1210 del 26-01-1998 , da realizzarsi nel Comune di Olbia in via Bellini .

Il lotto nel quale ricade il fabbricato oggetto della presente relazione e sito nel Comune censuario di Olbia , tra via Stromboli , e via Bellini ricadente nel P.di F del Comune di Olbia , in zona B 3 con indice di edificabilità di 2.10 mc./mq. di proprietà del Signor Sotgiu Felice .

Il lotto sopra menzionato e composto da diversi appezzamenti meglio descritti come segue:

Il primo appezzamento fa parte del lotto oggetto della progettazione , sito nell'angolo tra via Stromboli e via Bellini , distinto in catasto al foglio 30 mappale 3239 di superficie catastale di mq. 450.00 , sul quale è stata autorizzata una costruzione con regolare concessione n° 104 del 18-03-1988 con il quale il sig. Sotgiu Felice è diventato proprietario con atto notarile n° rep. 25419 del 16-07-1980 .

Il secondo appezzamento è situato tra il canale e via Bellini , distinto in catasto al foglio 30 mappale 5666 di superficie catastale di mq. 349.00 , sul quale il Comune di Olbia in data 12-02-1990 ha autorizzato il progetto di recinzione del lotto di cui il Signor Felice ha un compromesso di vendita registrato a Tempio in data 23-06-1988 .

Il terzo appezzamento risulta ubicato tra il lotto distinto in catasto al foglio 30 mapp. 3239 , e via Bellini , confinante con il mappale 5666 , detto appezzamento ha una superficie catastale di mq. 313.00 distinto in catasto al foglio 30 mappale 6302 che è pervenuto al Signor Sotgiu tramite atto di compravendita .

Il quarto appezzamento confina con la particella distinta in catasto al foglio 30 mappale 6302 e con il canale , detto appezzamento è composto da due mappali 8210 e 8211 di superficie catastale di mq. 445.00 e l'altra distinta al foglio 30 mappale 8211 di mq. 77.00

Il tutto è pervenuto tramite atto notarile di compravendita in data 18-12-1997 rep. 163015

La superficie catastale totale del lotto è così riepilogato :

FOG. 30 MAPP. 3239	MQ. 450.00
FOG. 30 MAPP. 5666	MQ. 349.00
FOG. 30 MAPP. 6302	MQ. 313.00
FOG. 30 MAPP. 8210	MQ. 445.00
FOG. 30 MAPP. 8211	MQ. 77.00
TOTALE	-----
	MQ. 1634.00

Una parte del mappale 5666 è individuata nel Pdi F come zona B3 la restante parte è sedime della via Bellini .

La superficie che ricade in zona B3 e di mq. 112 , quindi la superficie totale del lotto per il calcolo della potenzialità volumetrica è la seguente :

FOG. 30 MAPP. 3239	MQ. 450.00
FOG. 30 MAPP. 5666	MQ. 112.00
FOG. 30 MAPP. 6302	MQ. 313.00
FOG. 30 MAPP. 8210	MQ. 445.00
FOG. 30 MAPP. 8211	MQ. 77.00
TOTALE	-----
	MQ. 1397.00

MQ.1397 X 2,10 = MC. 2933.70

Tutto quanto descritto è meglio evidenziato in una planimetria catastale ricostruita in base ai frazionamenti approvati dall'U.T.E di Sassari in scala 1: 500 .

Il fabbricato da realizzarsi ha l'accesso da via Bellini, le distanze minime tra il fabbricato e il bordo del lotto sono di mt. 1.50 in via Bellini , mentre dista dal canale e di mt. 4.20 , e dagli altri confini mt. 5.00

Non potendo rispettare i 10 mt. tra pareti finestrate la nuova costruzione è stata ubicata a mt. 6.00 dalla costruzione esistente che ha delle finestre e una veranda al P.T. e al P. Primo mentre il nuovo fabbricato oggetto della progettazione non ha infissi che si affacciano verso la costruzione esistente che inoltre è collegata con struttura fissa a quella già esistente, inoltre si richiede la deroga per la riduzione delle distanze ai sensi dell'articolo 40 , come imposto dal regolamento in quanto il lotto oggetto della presente progettazione ha una larghezza inferiore ai mt. 24 .00 .

La variante in corso d'opera oggetto della presente , consiste nell'apportare delle modifiche sia al piano terra che al piano primo , e secondo .

A 1 piano terra trasformazione del locale adibito a garage in appartamento , così composto : 1 soggiorno , 1 pranzo , un disimpegno e un wc. e una camera da letto .

Al piano primo e al piano secondo , la modifica consiste nella fusione di due monolocali per ottenere un unico appartamento (trilocale) -

L'edificio è così diviso :

-PT- 2 bilocale 1 trilocale , un portico

-P1- 2 bilocali e un trilocale ;

-P2- 2 bilocali e un trilocale ;

I piani sono collegati fra loro con una scala collocata all'interno del portico .

Il bilocale è composto da pranzo-soggiorno con angolo cottura , un letto , disimpegno e wc .

Il trilocale è composto da pranzo-soggiorno con angolo cottura da un letto , uno studio un disimpegno e wc , oppure da soggiorno -pranzo , con angolo cottura , due camere da letto un bagno un disimpegno .

L'immobile è composto da n° 9 appartamenti con una superficie di mq. 251.50 e un volume complessivo di mc. 1760.37 .

L'area destinata a parcheggio è stata individuata sul lotto , e risulta superiore a 1/10 della volumetria come imposto dalla normativa nazionale .

Nella presente costruzione verranno rispettate le normative imposte dal regolamento edilizio vigente .

-Verranno eseguiti i seguenti lavori :

- Scavo di sbancamento eseguito con mezzi meccanici per una profondità di mt. 1.00 dal piano attuale di campagna .
- Le fondazioni saranno del tipo C.A. gettate sul posto con cemento dosato a q.li. 2.50 per mc. 0.80 di ghiaia e mc 0.40 di sabbia .
- Le murature portanti saranno realizzate in blocchi di cemento vibrato del tipo tradizionale da cm (20x20x40) o da cm (20x30x40) con intercapedine di cm. 4 , eseguita con forati da cm. (8x15x30) .
- Gli impianti , elettrico e idrico saranno eseguiti sottotraccia , i sanitari saranno in porcellana della serie IDEAL STANDAR , serie conca , compreso la rubinetteria monoforo della CERAMIX .
- Gli intonaci interni saranno del tipo civile a superficie perfettamente piane , composta da arricciatura e fratazzatura a grana media , compresa la perfetta formazione degli spigoli verticali ed orizzontali .
- I pavimenti saranno in grès monocottura o in finto cotto delle dimensioni di cm. (30x30) o (50x50) , posati su un letto di malta cementizia e beverone di cemento .
- I rivestimenti saranno in grès ceramico tipo Sassuolo bianco o a colori chiari da cm (15x15) .
- Gli infissi interni ed esterni saranno eseguiti in legno di mogano "merante" .
- La copertura sarà eseguita in conformità a quelle esistenti sul posto del tipo a capanno o a padiglione con malta di calce -
- La tinteggiatura sarà scelta sulla gamma cromatica esistente sul posto .
- Incorniciatura di alcune aperture con conci semisquadrati di granito posti con malta altri con intonaco a risalto.



RELAZIONE TECNICA

LEGGE 13

Lo scrivente **Geom. Massimo Ventroni** iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Sassari al n° 1833, con studio in Porto San Paolo, via San Paolo n° 5/A, fa presente a questa spett/le Amministrazione di aver presentato n° 1 pratica Edilizia a nome _____, riguardante **IL PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO COSTITUITO DA N° 9 APPARTAMENTI**, sito in **OLBIA**, in via Bellini, sul lotto identificato in Catasto al foglio 30 mapp. 3239, 5666, 6302, 8210, 8211, del Comune censuario di **OLBIA**.

Lo scrivente alla luce delle nuove normative riguardanti l'eliminazione della circolare esplicativa della legge in oggetto del **22-06-89 n° 1669/UL**.

Il progettista s'impegna a far eseguire tutte le opere interne ed esterne per adeguare il fabbricato in approvazione alla nuova normativa vigente.

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

Nel caso in oggetto si fa riferimento all'art.5, 5.1 a tal fine si deve assicurare la rispondenza ai criteri di progettazione, di cui punti 4.1.6, 4.1.9, 4.2 ed alle specifiche dimensionali e soluzioni tecniche di cui al punto 9.1.1.

Si fa riferimento al cap. 4 art. 8.0.2, che nelle camere in oggetto, le porte devono avere una luce netta di almeno 75 cm., e spazi antistanti e retrostanti la porta, saranno modificati in modo tale da consentire i movimenti delle eventuali sedie a rotelle, come grafici allegati, ed alle disposizioni 8.1;

- 8.1.1 Porte;
- 8.1.2 Pavimenti;
- 8.1.3 Infissi;
- 8.1.4 Arredi fissi;

Per quanto riguarda i servizi igienici si fa riferimento al punto 8.1.6.

Con la presente il progettista s'impegna a far rispettare tutto quant'altro prevede la nuova legge durante l'esecuzione degli immobili in oggetto.

Per tutto quanto può essere stato tralasciato nella presente relazione lo scrivente fa riferimento alla legge su menzionata.

IL TECNICO

Geom. Massimo Ventroni



Regione Autonoma Sardegna
Azienda U. S. L. n. 2 - OLBIA
Servizio Igiene Pubblica

Prot. n. 1159/H/99

li 15 NOVEMBRE 1999

Al Signor sindaco del Comune di OLBIA

Il Medico di Igiene Pubblica in seguito all'esame degli elaborati progettuali relativi alla pratica edilizia n. Prot. n. 329h2 del 28/07/99 intestatario :

Ai sensi dell'art. 220 T.U.L.L.S.S. esprime parere: FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE LA SUPERFICIE FINESTRATA APPRIBILE SIA PARI AD ALMENO 1/8 DEL PAVIMENTO NEI LOCALI ABITABILI PREVISTI IN VARIANTE ESCLUSIVAMENTE IN QUELLI NEI QUALI IL RAPPORTO AEREO-ILLUMINANTE E' RISULTATO ESSERE INSUFFICIENTE.



Medico di Igiene Pubblica

[Signature]
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
DR. CASO OGGIANO
AZIENDA U.S.L. N° 2 - OLBIA

ALLEGATO ALLA CONCESSIONE
EDILIZIA N. 1183 DEL 18.01.00



STUDIO TECNICO
 In Via Paolo K&K Perù Via Reno 164/174 - 09100 - Civitavecchia

① **Associazione Alcantara Dattilografici**

CONTRATTO N. OLIBA
 OGGETTO: PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA C.O.M. N. 1210/98 DEL 26/01/99 DI UN EDIFICIO RESISTO A TERRESTRE

PROGETTO N. 2
 OLIBA

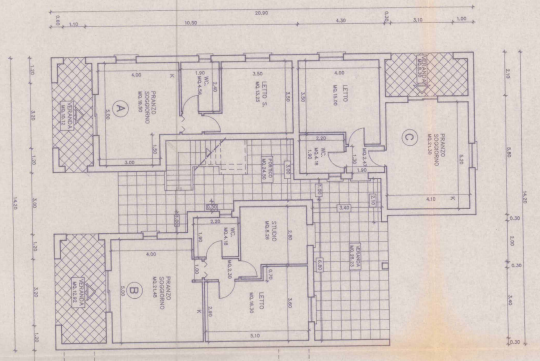
PIANTE

Località: OLIBA - Via S. Tomaso
 Contratto: OLIBA - Via S. Tomaso
 Committente: Sopraffili
 Autostrada: A1

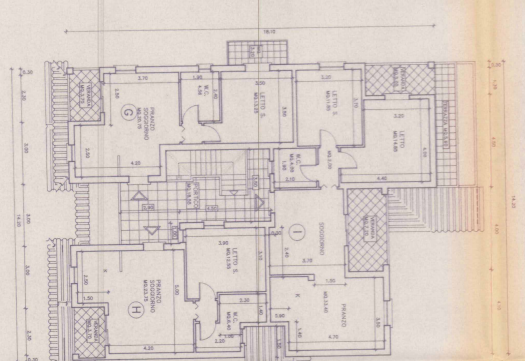
disegni: scala
 planimetrie
 piante: 1:100
 prospetti
 sezioni
 particolari

Il tecnico
 Emesso da: *[Signature]*

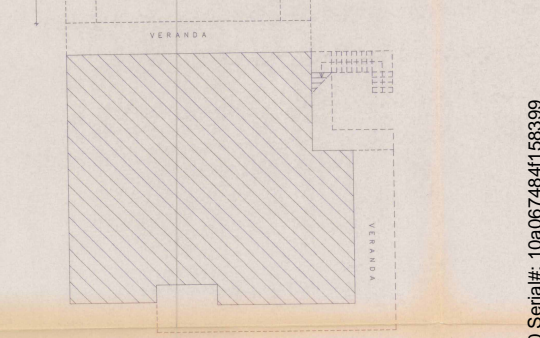
Autore: A.L. Concessione n. 1210/98 del 26/01/99
 Emessa: A.L. 26/01/99



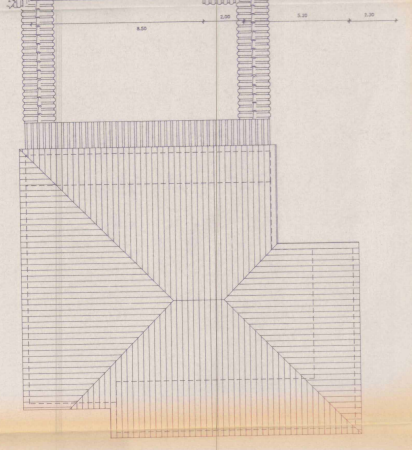
PIANTA PIANO TERRA IN VARIANTE
 (ALLA CONCESSIONE N. 1210/98 DEL 26/01/99)



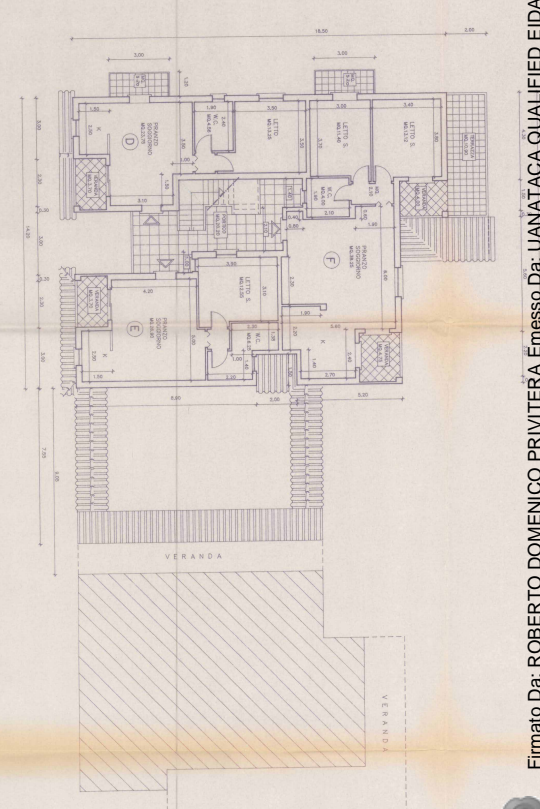
PIANTA PIANO SECONDO IN VARIANTE
 (ALLA CONCESSIONE N. 1210/98 DEL 26/01/99)



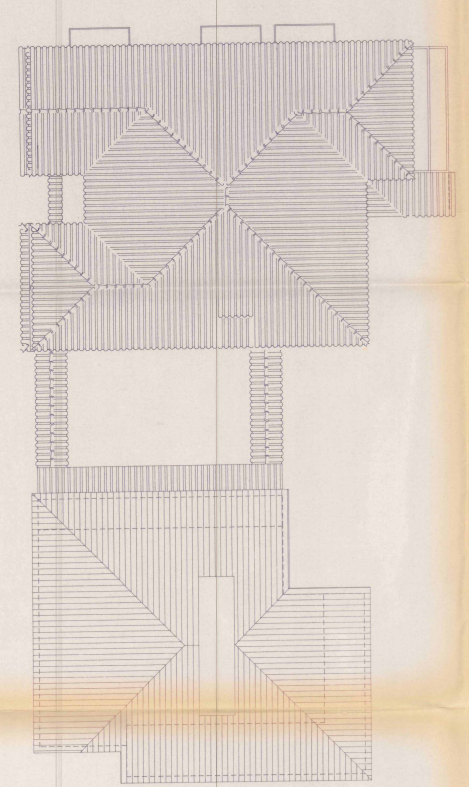
PIANTA PIANO TERRA ESISTENTE
 (concessione n.104 del 18/03/88)



PIANTA PIANO SECONDO ESISTENTE
 (concessione n.104 del 18/03/88)



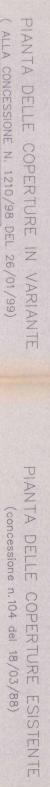
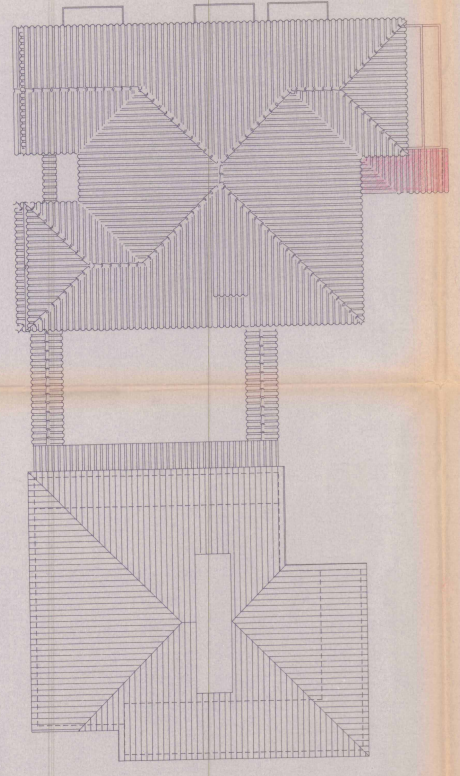
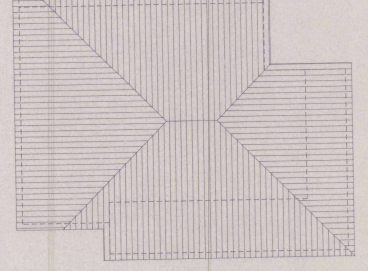
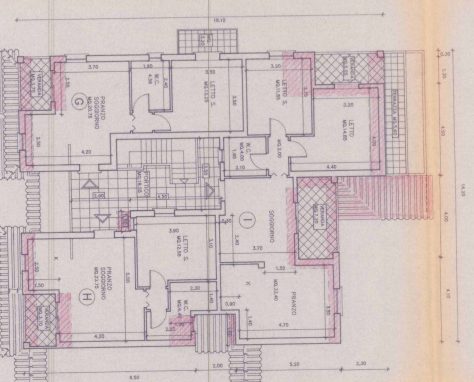
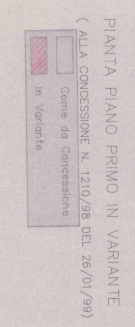
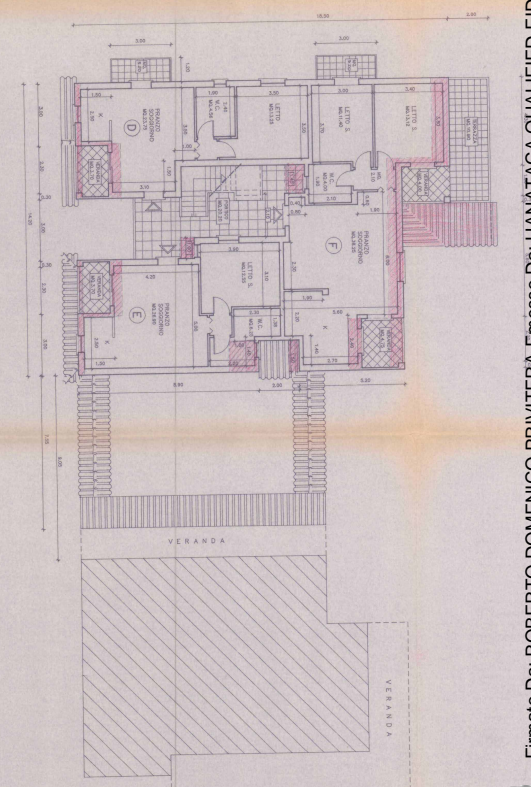
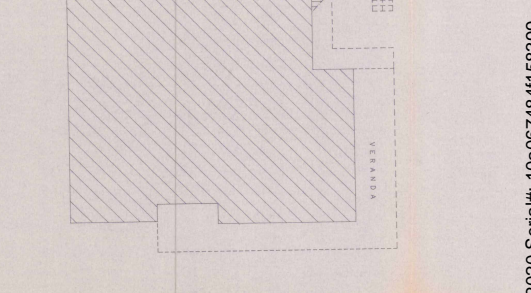
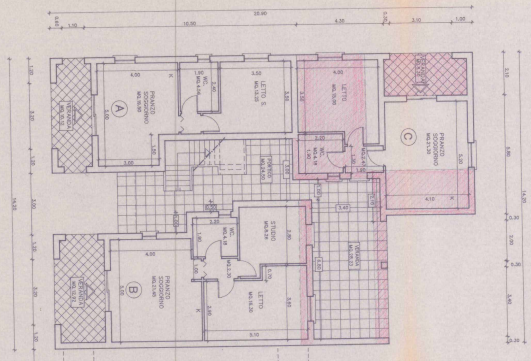
PIANTA PIANO PRIMO IN VARIANTE
 (ALLA CONCESSIONE N. 1210/98 DEL 26/01/99)



PIANTA DELLE COPERTURE IN VARIANTE
 (ALLA CONCESSIONE N. 1210/98 DEL 26/01/99)

PIANTA PIANO PRIMO ESISTENTE
 (concessione n.104 del 18/03/88)

PIANTA DELLE COPERTURE ESISTENTE
 (concessione n.104 del 18/03/88)



STUDIO TECNICO
 Direzione Provinciale di Catania
 Via San Paolo 54/4, P.zza San Paolo 104/7, 95100 Catania

CONTORE DI: OLGA

OGGETTO: PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA CONC. N. 1210/98 DEL 26/01/99 DI UN EDIFICIO ABITATIVO RESERBEZE

PIANTE
 Tavola comprensiva di: **frontate**

locutori: OLGA - Via Stromboli
 committente: Sirigu Felice
 dati catastali: K

data: 21/03/2024
 n. 2

disegni: scala
 piante: 1:100
 prospetti:
 sezioni:
 particolari

Autore del progetto: **EMILIO VITALONE** (C.A.P. n. 1210/98 del 26/01/99)
 Autore del disegno: **ROBERTO DOMENICO PRIVITERA** (C.A.P. n. 104 del 18/03/88)

Stampa: 21/03/2024

COMUNE DI CUNEO
 Assessorato Urbanistico - Partecipazione

VIA ...

PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA
 ALLA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO A DESTINAZIONE
 DI USO EDILIZIO E COMMERCIALE (ART. 100/101)

PROSPETTIVE E SEZIONI

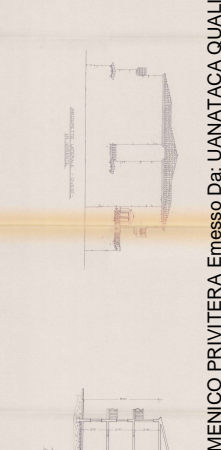
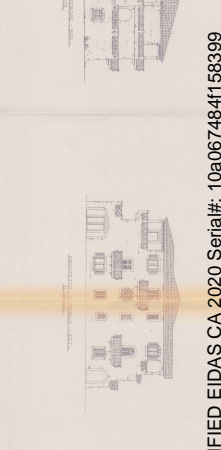
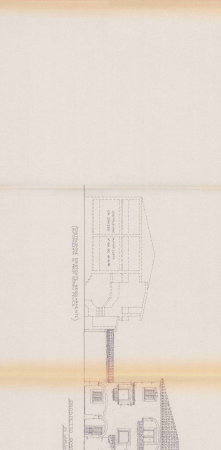
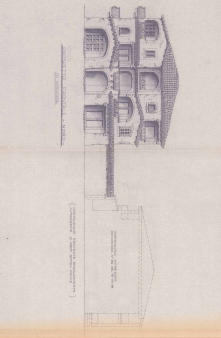
PROSPETTIVE	3
SEZIONI	4

D. ASSessorato

adempimenti	previsti
adempimenti	1/23
adempimenti	1/23
adempimenti	1/23
adempimenti	1/23







Firmato Da: ROBERTO DOMENICO PRIVITERA Emesso Da: JANATACA QUALIFIED EIDAS CA 2020 Serial#: 10a067484f158399



Firmato Da: ROBERTO DOMENICO PRIVITERA Emesso Da: JANATACA QUALIFIED EIDAS CA 2020 Serial#: 10a067484f158399



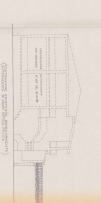
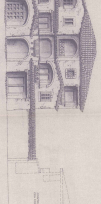
ALBERTO ALLA GIOVANNI
 ARCHITETTO
 VIA ...
 ...

disegni	AVVIA
planimetrie	
plano	
prospetti	1/200
sezioni	1/200
particolari	

PROGETTO DI VARIANTE AL CAPITOLO PRIMO
 ALLA CIRC. N. 36 DEL 20/08/1988
 DI UN EDIFICIO ABITATO A RESIDENZE
 PROSPETTI E SEZIONI

DATA: 11/08/2020
 AREA: 4
 VOLUME: 3

In Via ...
 ...





COMUNE DI OLBIA
Provincia di Sassari

SETTORE URBANISTICA
Edilizia Privata

Prot. 52359

Egr. Sig.

OGGETTO: Variante alla C.E. n°1210/98 – via Stromboli

Si comunica che in merito alla domanda presentata in data 28/8/1999 prot. n°32942 la Commissione Edilizia in seduta del 9/11/1999 Verbale n°1183 si è così espressa:

PARERE FAVOREVOLE

L'emissione della Concessione o Autorizzazione è subordinata alla verifica e pagamento di eventuali oneri concessori ed al perfezionamento degli atti.

Olbia, li 23 novembre 1999.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA
Geom. Sebastiano MELONI





COMUNE DI OLBIA

Provincia di Sassari
SETTORE URBANISTICA

CONCESSIONE EDILIZIA

IL DIRIGENTE

- Vista la domanda di concessione in data 20/01/2003 prot. n.2827 presentata dalla Sig. [redacted] nata a Macomer il 02/10/1919 ([redacted]) e residente in Olbia ([redacted]) relativa alla realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale e commerciale, in territorio di questo Comune, Via Cimabue, su area distinta al N.C.E.U. al Foglio 30 Mappale 5941;
- Vista la dichiarazione in data 27/03/03 Prot.n. 15934;
- Vista la richiesta di voltura in data 24/02/03 Prot.n. 9520;
- Visti i disegni di progetto allegati alla domanda, a firma del Geom. Giovanni FODDE;
- Vista la relazione-parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale, espresso nella seduta del 05/02/03 verbale n. 93 alle condizioni ivi riportate;
- Visto il parere espresso dell'Ufficiale Sanitario in data 19/03/03 alle condizioni ivi riportate;
- Viste le leggi 17-8-1942 n. 1150; 6-8-1967 n. 765 e le successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la legge 28-1-1977 n. 10;
- Vista la legge 28-2-1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la legge reg. 11-10-1985 n. 23 e successive modificazioni e integrazioni;
- Accertata, sulla base della documentazione in atti, la sussistenza di legittimo titolo ad ottenere il rilascio della concessione da parte del richiedente, fatti salvi i diritti di terzi;
- Preso atto della conformità degli atti progettuali allo strumento urbanistico vigente;

CONCEDE

[redacted]

di eseguire i lavori e le opere di cui in narrativa, salvi e riservati i diritti di terzi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità del progetto approvato che si allega come parte integrante e sostanziale della presente concessione, secondo le migliori norme dell'arte, affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa e atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.

I lavori dovranno essere iniziati entro 1 anno dal rilascio della Concessione Edilizia,
pena la decadenza, ed ultimati entro 3 anni dall'inizio lavori.

COMUNE DI ORBIA

DESCRIZIONE DELL'OPERA ATTI DI CONCESSIONE EDILIZIA

Realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale e commerciale

Come da grafici allegati

Superficie del lotto mq. 535,00

Superficie coperta res 255,74

Volume res mc. 13116,64

Volume commerciale 214,35

GT/PV

E' fatto obbligo al concessionario del rispetto e adempimento delle prescrizioni generali e delle clausole di seguito riportate:

PRESCRIZIONI GENERALI DA OSSERVARE

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti di terzi ed Enti debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Il Proprietario o il Direttore dei Lavori è tenuto a comunicare, entro cinque giorni, l'avvenuto inizio dei lavori che deve essere constatato con apposito verbale dell'Ufficio Tecnico Comunale. Dovranno essere denunciate le interruzioni e la ripresa dei lavori entro 15 gg. dalle rispettive date. In caso di nuova costruzione o di ampliamento planimetrico soggetti a preventiva determinazione dei punti fissi di linea e di livello a cura dell'ufficio Tecnico Comunale, che rilascerà apposito verbale, saranno ammessi i soli lavori preparatori di cantiere, il picchettamento, gli scavi di sbancamento e di fondazione in conformità degli atti progettuali.
- 4) In caso di sopraelevazione o di altri interventi a carico di immobili esistenti, escluso il solo ampliamento planovolumetrico, i lavori potranno avere inizio previa denuncia scritta al Comune, almeno tre giorni prima della data di inizio.
- 5) Qualora non siano stati indicati, nella domanda di Concessione, il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il concessionario è tenuto ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori. -Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, entro otto giorni dalla effettiva sostituzione.
- 6) Di massima non devono mai ingombrarsi le vie e gli spazi pubblici adiacenti al luogo dei lavori e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.

- 7) Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al Sindaco, per iscritto. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, nel caso che i lavori venissero abbandonati, o sospesi oltre un certo tempo.
- 8) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, salvo esenzione scritta del Sindaco in caso di opere di limitata importanza.
- 9) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse impianti di servizi pubblici, deve essere usata ogni cautela per non danneggiarli e essere dato subito avviso per i provvedimenti del caso.
- 10) Gli assiti di cui al paragrafo 6) od'altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e devono essere muniti pure, gli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della illuminazione stradale. Questa lanterna deve avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto o il riparo su cui è collocata.
- 11) Ai sensi e per gli effetti della legge 1086 del 5 novembre 1971, e successive modifiche e integrazioni, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, o a struttura metallica, è fatto obbligo al Concessionario:
- a) di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in c.a. o a struttura metallica;
 - b) di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o usabilità.
- 12) In tutti i cantieri deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella in cui siano indicati:
- a) Nome e cognome del concessionario, oggetto ed estremi della concessione e termini di scadenza;
 - b) Nome, cognome e titolo professionale del progettista e del direttore dei lavori;
 - c) Denominazione dell'assuntore o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia;
 - d) Orario di lavoro.
- 13) I lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato.
- 14) Devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.
- 15) Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono tenuti all'integrale osservanza del regolamento edilizio vigente, delle leggi e regolamenti in materia di edilizia, urbanistica, di occupazione di suolo pubblico, di sicurezza pubblica, polizia urbana, circolazione ecc.; sono quindi responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione. In caso di inosservanza si applicheranno le sanzioni previste dalla legge 28-2-1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni, nonché le sanzioni della L.R. 11-10-1985 n. 23;
- 16) L'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della presente concessione, e il concessionario deve darne preventiva comunicazione, su apposito modulo, al comune, e deve constare da verbale sopralluogo redatto da un funzionario dell'ufficio Tecnico Comunale;
- 17) Il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, è stabilito in tre anni dall'effettivo inizio dei lavori; tale termine può essere prorogato, con provvedimento motivato del Sindaco, solo per fatti estranei alla volontà del concessionario, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione; l'ultimazione deve essere denunciata dal concessionario in una con la richiesta di abitabilità o usabilità;
- 18) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine così stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata;

19) La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà, o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio, ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza ai sensi della legge 28-1-1977, n. 10 e le sanzioni previste dalla stessa legge e dalla legge 28-2-1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni e della L.8. 11-10-1985 n. 23;

20) Al Comune è riservato il diritto di far eseguire, in qualsiasi momento durante il corso dei lavori, ispezioni e visite di controllo al fine di accertare la rispondenza dei lavori alle previsioni progettuali originarie, ovvero a quelle di eventuali varianti assentite dal Comune mediante appendice alla presente concessione;

21) Per tutte le eventualità non previste nel presente elenco di prescrizioni generali, necessariamente limitato, ci si richiama alle disposizioni del Regolamento Edilizio Comunale e di tutta la normativa in materia di edilizia, igiene e polizia locale vigente alla data del rilascio della presente concessione.

22) Le opere di urbanizzazioni primaria mancanti o non previste nei programmi comunali di attuazione per il triennio in corso, possono essere realizzate a cura e spese del concessionario a computo degli oneri di urbanizzazione primaria.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI DA OSSERVARE

L'inizio lavori delle opere autorizzate con Nulla Osta Regionale ex art.7 della Legge n°1497/39 (Ufficio Tutela del Paesaggio), sono subordinati all'accertata esecutività delle stesse da parte del Ministero per i B.A.A.A.S..

Ai contributi per il rilascio della concessione (Art. 3 legge 28-1-1977 n. 10)

Pos. n. 661/03

1. Versamento n. 120 del 09/04/03 di €. 3.448,27 in acconto
2. Polizza Fideiussoria n. 507072 del 08/04/06 di €. 11.308,20

Dalla Residenza Municipale, li **18 APR. 2003**



IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
Ing. Antonio G. ZANDA

N.B. - Qualora nel corso della realizzazione delle opere o comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce documenti e beni culturali soggetti alla tutela della legge 14-1939, n. 1089 e successive modifiche, dovranno essere rispettate le prescrizioni della legge suddetta informandone tempestivamente la competente Soprintendenza Archeologica.



COMUNE DI OLBIA
SETTORE URBANISTICA

CONCESSIONE EDILIZIA 294/05

IL DIRIGENTE

- Vista la domanda di concessione in data 07/09/2004 Prot. n. 53694 presentata dal Sig. [REDACTED] RELATIVA ALLA VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA C.E. 1486/02 del 18/04/2003 RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE E COMMERCIALE, in qualità di proprietario di un terreno sito in territorio di questo Comune in Via Cimabue, distinto in catasto al F. 30 mappale 5941;
- Visti i disegni di progetto allegati alla domanda, a firma del Geom. Giovanni Fodde ;
- Vista la relazione - parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale, espresso nella seduta del 25/05/2005 verbale n. 399;
- Vista l'autocertificazione di conformità alle vigenti norme igienico sanitarie (art. 20 comma 1 DPR 380/2001) in data 09/12/2004;
- Viste le leggi 17-8-1942 n. 1150; 6-8-1967 n. 765 e le successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la legge 28-1-1977 n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni ;
- Vista la legge 28-2-1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il DPR 6 giugno 2001 n.380 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di edilizia, così come aggiornato al D.lgs. n. 301/02;
- Visto il versamento oneri concessori (Art. 3 legge 28/01/77 n.10) Pos.n. 661/03 in fase di ricalcolo oneri maturato un minor debito pari a € 1.802,40 e detratto dalla 1° rata scaduta C.E. 1486/03 del 18/04/03 maggiorata del 20%;
- Vista la legge reg. 11-10-1985 n. 23 e successive modificazioni e integrazioni;
- Accertata, sulla base della documentazione in atti, la sussistenza di legittimo titolo ad ottenere il rilascio della concessione da parte del richiedente, fatti salvi i diritti di terzi;
- Preso atto della conformità degli atti progettuali allo strumento urbanistico vigente;

CONCEDE

[REDACTED]

di eseguire i lavori e le opere di cui in narrativa, salvi e riservati i diritti di terzi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità del progetto approvato che si allega come parte integrante e sostanziale della presente concessione, secondo le migliori norme dell'arte, affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa e atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.

I lavori dovranno essere iniziati entro 1 anno dal rilascio della Concessione Edilizia,
pena la decadenza, ed ultimati entro 3 anni dall'inizio lavori.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA C.E. 1486/02 del 18/04/2003 RELATIVA ALLA
REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE E COMMERCIALE

Come da grafici allegati

GT/LC
GA

E' fatto obbligo al concessionario del rispetto e adempimento delle prescrizioni generali e delle clausole di seguito riportate:

PRESCRIZIONI GENERALI DA OSSERVARE

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti di terzi ed Enti debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Il Proprietario o il Direttore dei Lavori è tenuto a comunicare, entro cinque giorni, l'avvenuto inizio dei lavori che deve essere constatato con apposito verbale dell'Ufficio Tecnico Comunale. Dovranno essere denunciate le interruzioni e la ripresa dei lavori entro 15 gg. dalle rispettive date. In caso di nuova costruzione o di ampliamento planimetrico soggetti a preventiva determinazione dei punti fissi di linea e di livello a cura dell'ufficio Tecnico Comunale, che rilascerà apposito verbale, saranno ammessi i soli lavori preparatori di cantiere, il picchettamento, gli scavi di sbancamento e di fondazione in conformità degli atti progettuali.
- 4) In caso di sopraelevazione o di altri interventi a carico di immobili esistenti, escluso il solo ampliamento planovolumetrico, i lavori potranno avere inizio previa denuncia scritta al Comune, almeno tre giorni prima della data di inizio.
- 5) Qualora non siano stati indicati, nella domanda di Concessione, il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il concessionario è tenuto ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori. -Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, entro otto giorni dalla effettiva sostituzione.
- 6) Di massima non devono mai ingombrarsi le vie e gli spazi pubblici adiacenti al luogo dei lavori e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.
- 7) Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al Sindaco, per iscritto. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, nel caso che i lavori venissero abbandonati, o sospesi oltre un certo tempo.
- 8) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, salvo esenzione scritta del Sindaco in caso di opere di limitata importanza.
- 9) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse impianti di servizi pubblici, deve essere usata ogni cautela per non danneggiarli e essere dato subito avviso per i provvedimenti del caso.

- 10) Gli assiti di cui al paragrafo 6) od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e devono essere muniti pure, gli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della illuminazione stradale. Questa lanterna deve avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto o il riparo su cui è collocata.
- 11) Ai sensi e per gli effetti della legge 1086 del 5 novembre 1971, e successive modifiche e integrazioni, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, o a struttura metallica, è fatto obbligo al Concessionario:
 - a) di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in c.a. o a struttura metallica;
 - b) di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o usabilità.
- 12) In tutti i cantieri deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella in cui siano indicati:
 - a) Nome e cognome del concessionario, oggetto ed estremi della concessione e termini di scadenza;
 - b) Nome, cognome e titolo professionale del progettista e del direttore dei lavori;
 - c) Denominazione dell'assuntore o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia;
 - d) Orario di lavoro.
- 13) I lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato.
- 14) Devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.
- 15) Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono tenuti all'integrale osservanza del regolamento edilizio vigente, delle leggi e regolamenti in materia di edilizia, urbanistica, di occupazione di suolo pubblico, di sicurezza pubblica, polizia urbana, circolazione ecc.; sono quindi responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione. In caso di inosservanza si applicheranno le sanzioni previste dalla legge 28-2-1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni, nonché le sanzioni della L.R. 11-10-1985 n. 23;
- 16) L'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della presente concessione, e il concessionario deve darne preventiva comunicazione, su apposito modulo, al comune, e deve constare da verbale sopralluogo redatto da un funzionario dell'ufficio Tecnico Comunale;
- 17) Il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, è stabilito in tre anni dall'effettivo inizio dei lavori; tale termine può essere prorogato, con provvedimento motivato del Sindaco, solo per fatti estranei alla volontà del concessionario, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione; l'ultimazione deve essere denunciata dal concessionario in una con la richiesta di abitabilità o usabilità;
- 18) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine così stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata;

- 19) La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà, o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio, ed irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza ai sensi della legge 28-1-1977, n. 10 e le sanzioni previste dalla stessa legge e dalla legge 28-2-1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni e della L.8. 11-10-1985 n. 23;
- 20) Al Comune è riservato il diritto di far eseguire, in qualsiasi momento durante il corso dei lavori, ispezioni e visite di controllo al fine di accertare la rispondenza dei lavori alle previsioni progettuali originarie, ovvero a quelle di eventuali varianti assentite dal Comune mediante appendice alla presente concessione;
- 21) Per tutte le eventualità non previste nel presente elenco di prescrizioni generali, necessariamente limitato, ci si richiama alle disposizioni del Regolamento Edilizio Comunale e di tutta la normativa in materia di edilizia, igiene e polizia locale vigente alla data del rilascio della presente concessione.
- 22) Le opere di urbanizzazioni primaria mancanti o non previste nei programmi comunali di attuazione per il triennio in corso, possono essere realizzate a cura e spese del concessionario a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI DA OSSERVARE

Dalla Residenza Municipale, li

09 GIU. 2005

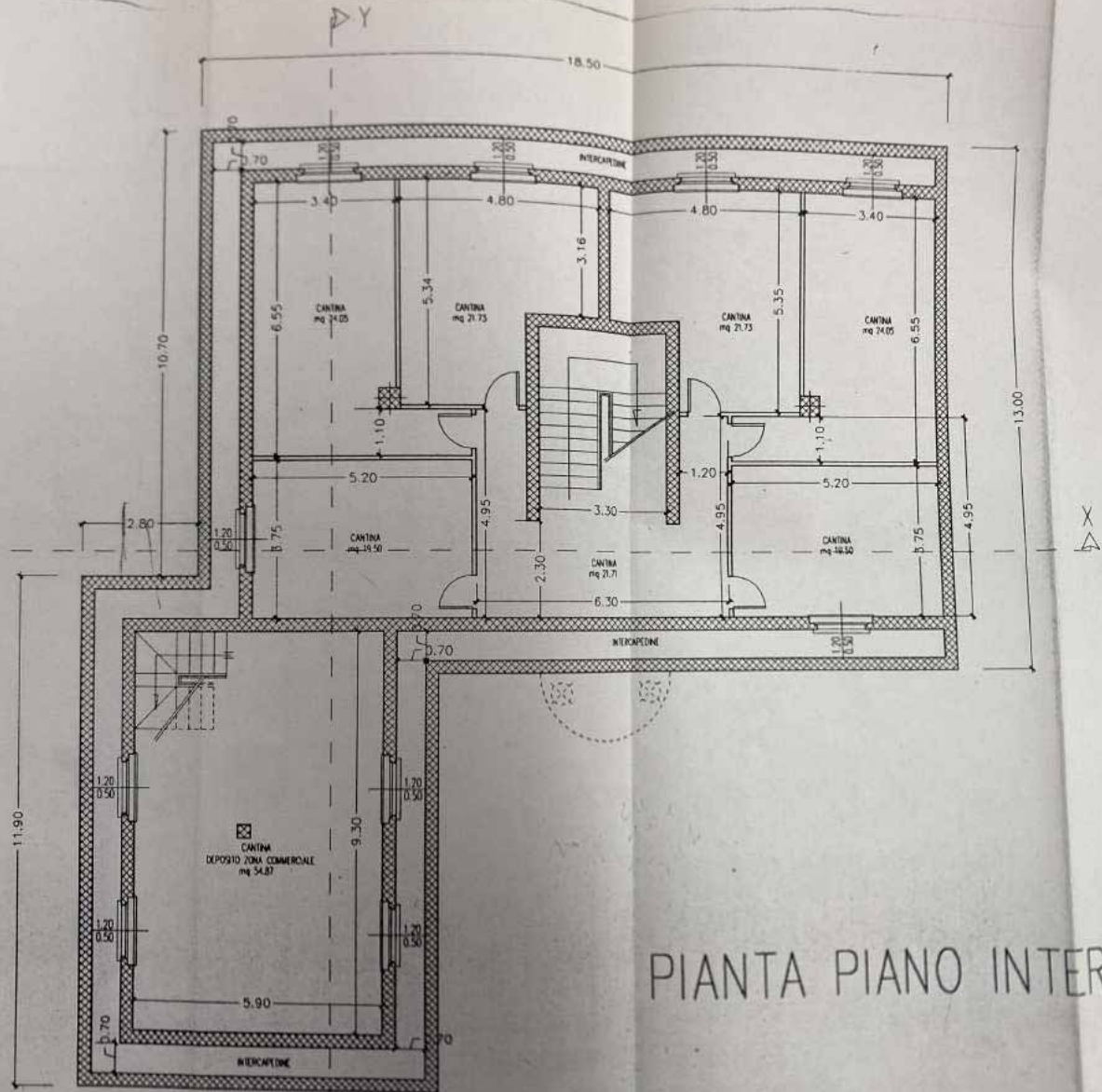
IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

Ing. Antonio G. ZANDA



N.B. - Qualora nel corso della realizzazione delle opere o comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce documenti e beni culturali soggetti alla tutela della legge 14-1939, n. 1089 e successive modifiche, dovranno essere rispettate le prescrizioni della legge suddetta informandone tempestivamente la competente Soprintendenza Archeologica.





PIANTA PIANO INTERRATO

Prot. int.
3131

POS. 1486/02

TECCOME

COMUNE DI OLBIA PROTOCOLLO GENERALE	
27 MAR 2003	
N° 15934	Settore UE
Cat. 10	Cl. M

Al

COMUNE DI OLBIA

Ufficio Urbanistica

Settore Edilizia Privata

07026 OLBIA

OGGETTO: - Voltura di Concessione Edilizia per la costruzione di un fabbricato ad uso residenziale e commerciale (plurifamiliare) da erigersi in Olbia, centro abitato -via Cimabue-

La sottoscritta [redacted] residente in Olbia, via IV Novembre, in qualità di titolare della richiesta della concessione edilizia;

DICHIARA

A codesto spett.le Ufficio che la pratica inerente alla richiesta di concessione edilizia citata in oggetto a nome della scrivente sia volturata a nome del sig. [redacted]

[redacted] in quanto acquirente del terreno oggetto dell'intervento edilizio.

Olbia 26.3.2003

la Richiedente

[redacted signature]



1 + g... TECLEME

1486
02

COMUNE DI OLBIA PROTOCOLLO GENERALE	
24 FEB 2003	
N° 9520	Settore
Cat.	Ci

Al
COMUNE DI OLBIA
Settore Urbanistica
Edilizia Privata - Ufficio Progetti
via Dante, 1
07026 OLBIA

Olbia, li 20.2.2003

OGGETTO: -Richiesta di voltura pratica edilizia del 22.8.2002 prot. n° 42630 Pos. n° 1486/02 relativa al progetto di costruzione di un fabbricato ad uso residenziale e commerciale sito in Olbia, via Cimabue.

Il sottoscritto [redacted], nato a [redacted] residente in [redacted] località Sas Enas sn;

Premesso:

- che in data 17.2.2003, lo scrivente, ha acquistato dalla sig.ra [redacted] [redacted] residente in [redacted], il lotto di terreno su cui dovrà realizzarsi il fabbricato di cui alla pratica edilizia in oggetto, con atto pubblico n° 187787 di repertorio, rogato dal notaio dr. Gianfranco Giuliani di Olbia; ciò premesso, lo scrivente chiede a codesto spett.le Ufficio che la pratica edilizia citata in oggetto venga volturata a suo nome e che tutti gli adempimenti di legge (pagamenti oneri Bucalossi, rilascio di concessione edilizia etc.) vengano ad esso comunicati.

In attesa di trasmettere copia dell'atto pubblico, si invia dichiarazione del notaio dr. Gianfranco Giuliani.

Distinti saluti

[redacted signature]





STUDIO NOTARILE ASSOCIATO

Dott. Gianfranco Giuliani - Dott. Eugenio Castelli - Dott. Vincenzo Pistilli

07026 OLBIA (SS) - Via G. D'Annunzio (C. Martini) - Tel. 0789.21512 - 24688 - Fax 21750 - 07026 OLBIA (SS) Via Papandrea, 16 - Tel. 0789.21407 Fax 21338

Olbia, 17 febbraio 2003

Io sottoscritto Dottor GIANFRANCO GIULIANI, Notaio in Olbia, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania,

d i c h i a r o

che con atto in data odierna (mio repertorio n. 187.787), la signora [redacted] nata a [redacted] residente a Olbia via IV Novembre, ha venduto al [redacted] nato a [redacted]

[redacted] residente a Padru località Sas Enas, che ha acquistato, il seguente immobile e precisamente:

- tratto di terreno in Comune di Olbia, rientrante nella zona B2 residenziale di detto Comune, della superficie di metri-quadrati 535 (cinquecentotrentacinque), confinante con strada di accesso, stessa venditrice, proprietà Panedda o aventi causa salvo altri.

Quanto sopra figura censito in Catasto Terreni al foglio 30, mappale:

5941	Ha.	0.05.35 RD	4,56 RA	2,49
------	-----	------------	---------	------

Per l'atto verranno effettuate le formalità di registrazione e di legge.

(Gianfranco Giuliani)

